

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXII • N° 6 • 30 giugno 2009 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

LA CHIESA DIOCESANA DI ASSISI IN CAMMINO... INSIEME

di Giovanni Zavarella

La Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino è in cammino... insieme.

La scelta di mettere in comune risorse, energie, persone, progetti, intuizioni ed iniziata dal Vescovo emerito Mons. Sergio Goretti nel 1992 è diventato un disegno irreversibile nell'ambito della Chiesa diocesana.

Il percorso della Comunità ecclesiale, in tutte le sue articolazioni elaborative ed operative, pur nella convinzione di doversi attuare (senza scosse e senza fughe in avanti) con un lento processo evolutivo e funzionale, alla società contemporanea e nel rispetto di diffuse sensibilità, oggi si rivela non solo indispensabile per ottimizzare le risorse umane ed economiche a disposizione, ma anche per meglio valorizzare specificità e competenze onde affrontare le esigenze di una società in rapida e frenetica trasformazione.

Di sicuro Mons. Domenico Sorrentino, Vescovo della Diocesi di Assisi,

Nocera Umbra e Gualdo Tadino ha preso coscienza del movimento in atto, delle sue difficoltà da superare e ne ha tratto la vigorosa convinzione della irreversibilità attuativa per interpretare le urgenze che insorgono dal suo gregge e ha elaborato le linee di sviluppo entro le quali sostenere la pacifica rivoluzione, resa evidente ed esplicita nel prezioso volume di meditazione 'Complici dello Spirito' - il giovane Francesco e il vescovo Guido -. Laddove si pone in una traiettoria di una Chiesa, non più arroccata nella conservazione limitativa e finale di uomini, risorse e territori, senza porte e finestre aperte alla comunione, alla collaborazione e alla solidarietà, ma si impegna, al contrario, nella dinamica della Unità pastorale che

se apparentemente riduce l'autonomia del singolo, in verità, ne esalta la totale disposizione di sinergie (non di semplice sommatoria), e (anche) la condivisione progettuale e di successo insieme. E non si pensi che questo disegno che rimanda all'autentico pensiero della Chiesa primitiva, che privilegiava la comunione, voglia ridurre lo sforzo creativo dei singoli, anzi mira ad unire le diverse vocazioni e i talenti personali per coniugarli in una Chiesa dove l'uno si ritrova

L'ASSESSORE AI LL. PP. DEL COMUNE DI ASSISI RISPONDE...

Nel numero precedente il Direttore del giornale riteneva utile portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale alcuni disservizi e suggerimenti di interesse della comunità angelana. Attenta e puntuale la risposta del vice-sindaco/assessore Lavori Pubblici dottor Giorgio Bartolini.

Egregio Direttore,

ho apprezzato il consistente editoriale "girando qua e là abbiamo riscontrato che..." con il quale sono stati registrati alcuni disservizi che riguardano in modo particolare il territorio di S. Maria d. Angeli.

E' un editoriale che a prima vista, agli occhi di coloro che non amano essere criticati, viene recepito con particolare fastidio.

Viceversa l'articolo, che riconosce anche quanto di buono è stato fatto in questi anni, segnala certe "magagne", alcune delle quali ritengo proprio giuste. Insomma voglio dire che non sarò io a difendere e a dire che nel nostro territorio tutto va bene.

Per ciò che riguarda la rotonda "monumentale" dell'incrocio tra via Los Angeles e via S. Bernardino da Siena, che limiterebbe la visibilità e creerebbe pericoli, desidero precisare che, alla mia stessa obiezione, i tecnici hanno fatto presente che le rotonde hanno il compito di fluidificare sì il traffico ma, prima di tutto, di rallentarlo, per cui limiti di visibilità o barriere costituite da entrate tortuose rallentano ed evitano i pericoli (almeno così pensano i tecnici); il progetto ha ricevuto anche l'approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici.

Sono d'accordo sulla pericolosità del rettilineo di via Patrono d'Italia, dalla Madonna delle Grazie fino all'inizio della salita. In verità questa giusta indicazione riguarda altri tratti stradali del territorio, anche se tutti ben segnalati. Non potendo costruirci dossi, ancora più pericolosi per motorini, autoambulanze ecc., l'unico deterrente è rappresentato dagli apparecchi di controllo della velocità.

Se si vuole eludere il fastidio che talvolta bambini, e non più tanto piccoli, creano colpendo con il pallone gente seduta al fresco o a godersi un gelato in piazza ed evitare che i cagnolini, con i loro bisogni, sporchino marciapiedi e verdi pubblici dove giocano i bambini, solo perché i loro padroni non sono muniti delle prescritte paletta e sacchetto, occorre anche qui l'intervento dei Vigili, in quanto la relativa Ordinanza prescrittiva esiste da diversi anni. Certo, un migliore senso civico non farebbe male.

Mandare tutti in bicicletta è auspicabile. Attualmente non c'è una generale propensione dei nostri cittadini verso questo mezzo

segue a pag. 3

segue a pag. 2



da pag. 1: L'Assessore risponde...

di locomozione. E' un problema di cultura, che potrebbe essere modificato con un'azione educativa da promuovere, in primis, presso gli alunni delle scuole.

Per ciò che riguarda il **canile Municipale**: è vero che i lavori sono in forte ritardo. Vi è stato un problema di allaccio dell'ENEL e con la Ditta. Ora il nostro Ufficio ha in animo di mettere in mora l'impresa. Assicuro che, in un modo o in un altro, completeremo in tempi brevi questo intervento che migliora di molto la qualità della vita degli amici dell'uomo.

Le **forazze** spesso non ricevono. Dovrebbero essere pulite 4 volte all'anno (fino al 2008 erano due). Faremo controllare con più assiduità.

E' vero che alcune strade presentano **deglì avvallamenti** e quando piove, talvolta, i pedoni subiscono la "doccia". Terminati i lavori del teleriscaldamento e consolidati gli scavi, le strade, dopo essere state forate, verranno bitumate alcune nel 2009 e altre nel 2010. Ciò dovrebbe risolvere tali inconvenienti.

Sul **servizio di biglietteria** alla stazione non mi sono interessato in prima persona, ma posso assicurare che più volte si è interessata l'Amministrazione comunale per evitare i disservizi. Purtroppo gli obiettivi delle Ferrovie, in tema di risparmi di gestione, sono altri.

Quello che mi preme chiarire è il problema della **scarsa vigilanza** sia alla stazione che sull'intero territorio. E' un argomento particolarmente importante e desidero rubare un po' di spazio al giornale; anzi mi piacerebbe che, sull'argomento, venga avviata una discussione aperta e franca da parte di tutti.

Ricordo benissimo come era S. Maria d. Angeli alcuni lustri fa. La chiave nel buco della serratura della porta anche di notte, biciclette appoggiate ai muri, automobili aperte. Si viveva tranquilli e sereni: una qualità della vita migliore anche rispetto a tante altre località italiane.

Ora si diffonde la paura e l'ansia. E' cambiata la vita. La gente prova quantomeno disagio nel frequentare, in certe ore della giornata, la stazione ed altri luoghi. Tanti si domandano che cosa fanno tutte quelle persone, per la quasi totalità straniere, che bivaccano sulle panchine per ore ed ore. Ma non lavorano? Di che vivono?

Sicuramente alcuni potrebbero essere spacciatori. Ormai la droga la fa da padrona nel territorio di Assisi e Bastia, non di meno che a Perugia.

Le cronache dei giornali riferiscono di aggressioni, vandalismi, rapine e furti che i cittadini talvolta non denunciano più, tanto sono scoraggiati dal fatto che, nella migliore delle ipotesi, il soggetto "preso", il giorno dopo è fuori e tutto prosegue come prima.

Le leggi vanno rispettate. Si ha la sensazione che un cittadino onesto che, per caso, viola una norma è perseguito fino all'infinito, al contrario di chi è abituato a delinquere che non risponde quasi mai di nulla.

Allora diciamo chiaramente che in tema di sicurezza le cose non vanno bene per niente. Ed anche se subito ci sarà qualcuno pronto a dire che non viviamo in mezzo a pericoli maggiori rispetto ad altre zone, è bene alzare la voce tutti insieme, prima che le malefatte diventino più numerose e di maggiore pericolo sino ad arrivare ad un punto di non ritorno, come accaduto ormai da anni in certe zone del meridione, e non solo.

Sì, certo, qualche cosa è stata fatta: più luci, telecamere, volontari per la sicurezza, migliore attenzione all'ambiente. Ma non è stato sufficiente: la sicurezza non va affatto migliorando. Ci diranno che le statistiche ci fanno ben sperare, ma la sensazione della gente è ben diversa. Si potrà aumentare qualche vigile, ma il problema non si risolve in questo modo. Occorre rimuovere le cause. Occorre più determinazione.

Chi viola la legge deve essere messo in condizione di non nuocere. Chi è privo di permesso di soggiorno va rispedito al luogo di provenienza. Ma questo è un compito che spetta maggiormente alle forze di polizia, troppe volte costrette ad agire con vincoli legislativi

tali da renderle quasi impotenti anche di fronte ad atteggiamenti quasi di sfida da parte di piccoli delinquenti che hanno poco da perdere. Tutto questo a causa di norme troppo garantiste o mal applicate da alcuni giudici. Ripeto con forza che il cittadino ha il diritto di non avere paura.

Parliamo di questi problemi, senza ingigantirli, ma neanche minimizzarli. Ciò ci aiuterà a risolverli e ci farà vivere meglio.

Termino con il ribadire che è auspicabile la prosecuzione del dibattito sugli altri problemi della città e spero che venga promosso un convegno con un'ampia discussione pubblica sul futuro dell'intero territorio di San Francesco e sui problemi che attualmente talvolta ne limitano il progresso economico e sociale.

Cordialità,

Giorgio Bartolini
Vice Sindaco/Assessore LLPP

IL MONTE FRUMENTARIO DI ASSISI IN OCCASIONE DELL'EVENTO "VISITA A PALAZZO"

**Ancora in corso i lavori di ristrutturazione
iniziati nel 2003. In autunno la riapertura.**

Assisi è stata inserita quest'anno nel progetto "Festa a Palazzo", una proposta culturale con l'intento di promuovere le dimore storiche, siano esse ad uso privato che a destinazione pubblica.

Con l'edizione 2009 di "Festa a Palazzo", sabato 20 giugno, nella



Sala Conciliazione di Assisi, attraverso un incontro con Herman Hertzberger, uno dei più noti architetti contemporanei, si è offerta l'occasione successivamente di visitare una delle più belle dimore storiche della città, e non solo.

Palazzo Monte Frumentario, nel quale è stata scritta molta storia di vita cittadina, ha subito un grande intervento di riqualificazione e restauro post sisma, che ha riportato alla luce ambienti di pregio e ripristinato fondi e stanze anche sotterranee, riutilizzabili come botteghe artigiane, recuperando così una storica tradizione in questo borgo assisano.

Il colosso medievale, che si affaccia anche su via San Francesco con porzioni importanti anche nella sottostante via Fontebella, dopo che negli anni '50 aveva anche ospitato un cinema, giaceva in grave stato di abbandono. Era nato infatti come ospedale nella seconda metà del XIII secolo, uno dei primi presidi pubblici in Italia a cura delle congregazioni della mercanzia e delle arti, e nella seconda metà del '700 ospitò il monte frumentario, istituito per alleviare i disagi dei poveri.

Gli ampi spazi del palazzo saranno utilizzabili per fini museali, culturali e congressuali oltre che per corsi di specializzazione e master.



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it



Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

da pag. 1: La Chiesa Diocesana di Assisi...

nell'altro, nel diverso e nel minimo. E soprattutto la Comunità ecclesiale vuole recuperare e proporre alla missione evangelica i giovani amareggiati che arrancano ai margini, forse perché delusi e non compresi da chi non ha ancora adeguato le norme e i moderni linguaggi al loro tempo e al loro essere in cammino.

Nella presa d'atto di prevaricazione e prepotenza dei nuovi mezzi di comunicazione, sovente poco affidati alla parola e molto all'immagine acritica e a senso unico. Con tanto disvalore emergente da sotterranee e remote tracciabilità che li inducono, con qualche colpevolezza, verso realtà artificiali e paradisi illusori, da dove fatica ad emergere la dinamica dell'anima, l'autentica risonanza emotiva, gli stessi fondamenti naturali e la progettualità del presente e del futuro nell'amore, nell'amicizia comunitaria, nella carità solidaristica. E' indispensabile, quindi, guardare con lo spirito del Vangelo oltre i confini della famiglia, della parrocchia, del gruppo, del comune, del territorio, del Paese. Con dentro la spinta a coinvolgere in un'attiva e dinamica operativa la Chiesa dei consacrati e dei fedeli. E oltre. In una missione laddove la Parola e la sua reale applicazione non si facciano imbrigliare dallo spazio e dal tempo.

Nella certezza che la pratica del Vangelo non conosce le limitazioni socio-culturali, storico-ambientale, situazionale e di criticità economica. Ma che proprio nelle difficoltà di Chiesa e di società i figli della Luce, della Via e della Verità debbono ritrovare lo slancio di marciare insieme. E non osta a questa visione progettuale la crisi delle vocazioni religiose e la cristianizzazione di terre vicine o lontane. Anzi il fenomeno di contrazione vocazionale obbliga ad ottimizzare l'esistente perché se ci si unisce in zone pastorali si battono gli eccessivi egoismi, gli arrabbiati individualismi, i prevalenti utilitarismi, i radenti pragmatismi e si ottiene non solo una grande visibilità della identità del messaggio cristiano per lievitare la società civile, ma si ottiene una sostanziale unità della Chiesa. Che percepisce concretamente di non essere sola, ma di poter affidare, con fiducia e speranza, a questi corpi dinamici della Chiesa in marcia e in ascolto delle loro difficoltà, il fronteggiare una società che si rivela, purtroppo a volte, senza lo spirito della solidarietà. Quindi non corpi separati, in marcia paralleli senza incontrarsi all'infinito, ma invece connessi ed interconnessi. Non corpi avanzati e separati, ma inseriti nella geometria di cerchi concentrici intercomunicanti, con al centro la Fonte inesauribile del Padre che si è fatto uomo per il tramite dell'amore incommensurabile del Figlio.

Di certo il progetto del nostro Vescovo, in una diocesi originale che registra non solo le tre tradizionali famiglie francescane maschili, (Minori, Minori Conventuali e Minori Cappuccini) ma anche decine e decine di famiglie religiose francescane femminili, deve riuscire, in linea e con lo spirito di sollecitudine del moto proprio di nomina a Vescovo di Assisi e con il centrale rimando al Concilio Vaticano II, a porre alla 'stanga' del progetto tutti. Nessuno escluso. Senza che questo significhi che non si incontrano e non si incontreranno difficoltà. Soprattutto da parte di chi, in età avanzata o vecchi per scelta, si è sedimentato sul proprio vissuto e si attarda nella conservazione fine a se stessa. Ma di contro si ha la percezione che ci sono religiosi e laici, giovani nel cuore e nella mente della carità, che, protagonisti, interpreti, messaggeri della realtà contemporanea, porranno in essere quel valore aggiunto di cui il progetto necessita.

Noi non sappiamo di quanto questa progettualità riuscirà a sommuovere le coscienze dei fedeli e della società locale. Di sicuro siamo convinti che non solo al progetto illuminato del nostro Vescovo non c'è alternativa credibile, ma che, allo stato delle cose e del tempo, non si può tornare indietro. Pena la marginalizzazione dei Cristiani nella Società civile del nostro Paese.

E siccome tutti, laici e religiosi, credenti e non credenti siamo interessati ad esorcizzare una società senza l'anima del buono e del bello, ci si augura che la trasformazione ottenga quell'assenso dove tutti abbiano un ruolo di identità nella specificità.

E non sembri questa una speranza di poco conto!

“STORIE DI MARE E DI EROI” Lo scrittore Massimo Zubboli racconta

Un altro successo del professore-giornalista Massimo Zubboli. Presentato il volume di Massimo Zubboli alla Pro Civitate Cristiana di Assisi, alla presenza delle massime autorità civili, militari, religiose, delle rappresentanze dei marinai d'Italia, delle Crocerossine militari e di tanti cittadini di Assisi e umbri.

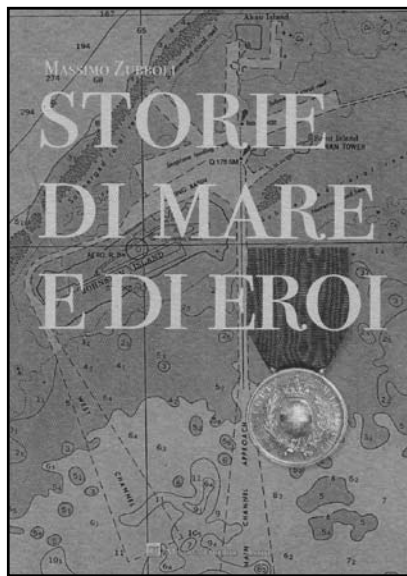
Il Professor Massimo Zubboli non arresta la sua penna. La sua memoria di marinaio continua ad offrirci racconti di alto valore letterario. Che trovano ragione narrativa e artistica in fatti e vicende che l'autore ha vissuto o ha raccolto dai marinai nelle lunghe sere di mare. Allorquando le navi solcavano i mari con tempi e modalità differenti. Con il sincero obiettivo di onorare memorie altrimenti sottostimate da una società che sembra essere afflitta dalla colpevole dimenticanza.

Lo scrittore assisano che ha all'attivo sette opere di narrativa di successo nazionale, quali: 'La mia solitudine', (raccolta di poesie), 'Noi due, amore e mare', 'Lettere dal Mare', racconti di esperienze umane e marine, 'Ricordi lontani di viaggi e di navi', liriche descrizioni intrise di vita di mare, vissuta degnamente con alto spirito professionale, 'Una finestra sul mare - memorie e poesie', 'La bianca casa sulla scogliera', 'La nave bianca - memorie e gesti eroici nati dal mare', ha pubblicato, per i caratteri della Minerva

Editrice di Assisi l'ottava fatica letteraria dal titolo 'Storie di mare e di Eroi' (pagg. 140). E' un ulteriore percorso memoriale da cui sono emersi fatti e personaggi rilevanti per coraggio e umanità.

Non ultimo quelli di Luigi Rizzo e Carlo Fecia di Cossato. Tutto ciò con il cortese supporto della Marina Militare e con l'obiettivo di riscoprire due valorosi combattenti a cui non dovrebbe mai mancare il perenne riconoscimento del Paese.

Il volume che è corredato di originale materiale fotografico, in bianco e nero e a colori, è stato presentato il 31 maggio 2009 presso la Pro Civitate



Christiana. Il programma del pomeriggio culturale si è inaugurato con il saluto di benvenuto dell'Ing. Marco Marchini, presidente della Pro Civitate di Assisi.

Il meraviglioso coro 'Commedia Armonica', diretto dal Maestro Umberto Rinaldi, ha eseguito l'Inno di Assisi, il canto della I guerra mondiale 'Tapum' e l'Inno di Mameli. Poi è stata letta la preghiera del marinaio da parte dell'Ammiraglio Salvatore Donato e la gentile missiva di apprezzamento a Massimo Zubboli da parte dell'Arcivescovo Mons. Loris Francesco Capovilla. Il primo intervento è stato quello dell'Ammiraglio Ispettore Capo dott. Vincenzo Martines, Direttore Generale della Sanità, Generale D.C.C.M.O.V.M., Presidente del Gruppo Medaglie d'Oro al Valore Militare d'Italia. Poi è stata la volta del prof. Marco Gemignani, docente di storia navale presso l'Accademia Navale di Livorno e dell'Ammiraglio Fabrizio Piero, in rappresentanza della Presidenza Nazionale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Ha concluso il prof. Giorgio Bonamente, Preside della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Perugia e Presidente della pluricentenaria Accademia Properziana del Subasio di Assisi. Una copia del libro è stata offerta ad ogni intervenuto per sostenere l'A.U.L.L. che opera in Umbria da ventiquattro anni.

Il volume che si avvale di una puntuale introduzione dell'Ammiraglio di Squadra Paolo La Rosa, Capo di Stato Maggiore della Marina, dell'argomentata prefazione dell'Ammiraglio Sq. (a) Paolo Pagnottella, presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e di una nota esplicativa dell'autore, rappresenta un autentico omaggio di memoria a tutti coloro che sacrificarono la loro giovane esistenza al servizio della Patria.

Ha ringraziato tutti il prof. Massimo Zubboli che sollecitato dagli amici estimatori, ha semipromesso un altro libro.

Giovanni Zavarella



Villa Cherubino

RISTORANTE * PIZZERIA

• PARCHEGGIO INTERNO
• AMPIO GIARDINO
• PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ACCADEMIA PROPERZIANA DEL SUBASIO

Nel rispetto delle norme statutarie, l'Accademia Properziana del Subasio, ha tenuto l'annuale Assemblea dei soci 2009. L'ampia e articolata relazione morale è stata tenuta dal Prof. Giorgio Bonamente, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia che per la verità avrebbe meritato, a nostro avviso, la presenza di un maggior numero di soci che ci è sembrato non

adeguato allo sforzo operativo del direttivo. (Forse l'Assemblea è da realizzarsi in altra location?) Dopo la parola è stata data ai vari censori, passando per il prof. Pasquale Tusciano, dott. Francesco Guarino, dott. Maurizio Della Porta, ecc per illustrare l'attività dei vari Comizi. Non è mancata, ovviamente, la lettura del bilancio consuntivo e preventivo, sostenuto anche dal placet dei revisori dei conti (e non dei probi viri!). Senza nulla togliere alla bontà dei vari interventi ci è sembrato meritorio di notazione critica e

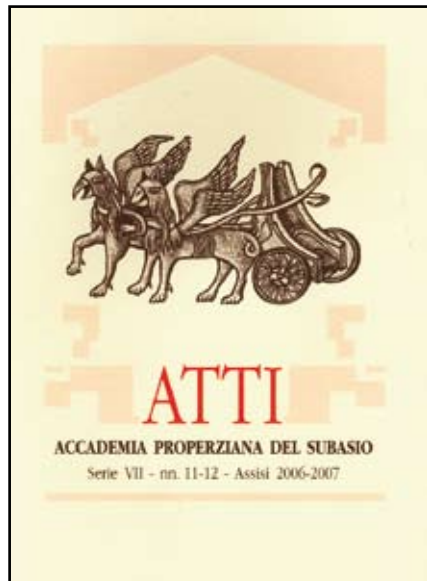
creativa quanto è stato detto da Guarino, non tanto rispetto al Trimestrale (attualmente quadrimestrale), quanto invece sulla specificità dei soci iscritti dell'Accademia che dovrebbero essere rivisti alla luce delle varie trasformazioni sociali, professionali e di categoria. In altri termini Guarino ha detto che la revisione degli associati interessa alcune categorie, che fatta qualche debita eccezione, non registra i rappresentanti delle nuove culture. Per intenderci, al di là del fatto che a guidare il Comizio dell'Industria e dell'Artigianato e dell'Economia è uno storico-letterato (affermazione proprio di Guarino), sarebbe utile dibattere di come entrare nel merito di questa rapida trasformazione della società e avviare all'inconveniente rivelato e rilevato dal Censore Guarino. Che con grande onestà intellettuale ha ritenuto e ritiene che il problema andrebbe esaminato.

D'altra parte l'assenza legittima e giustificata di alcuni censori, la indispensabile lunghezza degli argomenti all'Ordine del giorno, ecc. (e altre ragioni) hanno consigliato di non intervenire, riservandoci di farne oggetto di cortese richiesta al sensibile presidente. Perché alcune tematiche e/o problematiche appartengono non solo alla mai messa in dubbio competenza decisionale dei Censori, ma può anche essere motivata argomentazione per i soci, che in una logica di 'culturale democrazia associativa' hanno il diritto-dovere di concorrere alle migliori sorti dell'Accademia.

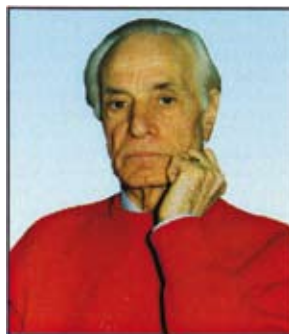
E' auspicio di alcuni di noi semplici associati che hanno sinceramente e onestamente a cuore le sorti dell'Accademia, che se ne possa parlare in un'Assemblea all'uopo organizzata. L'assemblea non deve risultare un mero rito, quasi un fastidio annuale a cui si deve ottemperare per Statuto, ma occasione per interagire tra direttivo e soci. Ovviamente la notazione non deve essere intesa come una critica fine a se stessa, o malevolo intervento (per carità!) ma semplicemente un utile contributo alla vita dell'Accademia.

L'incontro è stato utile anche per ritirare ed apprezzare il poderoso volume degli 'ATTI', serie VII, nn. 11-12, relativo agli anni 2006 - 2007. Il libro di circa 500 pagine, corredato di consistente e originale materiale fotografico riporta il qualificato contributo di Francis Cairns, Pasquale Tusciano, Ezio Genovesi, Cristina Roccaforte, Maddalena Bizzarri, Cecilia M.R. Luschi, Maddalena D'Amico, Antonio Mencarelli, Riccardo Ragazzini, Diana Dragoni, Aldo Menichetti, Francesco Guarino, Rosella Curradi, Pio De Giuli, Francesco Santucci.

Giovanni Zavarella



“VERSI DI MEMORIA” Opera postuma di Guido Discepoli



I figli che non dimenticano i propri padri sono degni di grandi fortune. La memoria degli insigni cittadini che ebbero a precederci lungo i sentieri della vita terrena, è virtù degli uomini forti, liberi e gentili. E poi quando questo ricordo è verso un poeta, un poeta dialettale come Guido Discepoli, il ricordo si declina all'intera collettività locale della quale è stato appassionato cantore e fine illustratore. E nell'ambito di questa idealità trova ragione di essere la volontà di Luigi ed Adamo Discepoli

di pubblicare un volume di poesie postume, in larga misura acrostici del quotidiano, rinvenuti e presumibilmente inediti.

E' sembrato ai figli del poeta gentiluomo che ebbe a poetare all'ombra della bella Cupola del Vignola, al curatore del prezioso volumetto e a tutti gli estimatori del sor Guido, non solo un gesto di filiale attenzione, ma anche un segnale culturale verso il 'dialetto' angelano. E, non per ultimo, un simpatico omaggio a tutte le persone oggetto degli acrostici.

In verità da questi frammenti di scorrevole poesia popolare insorgono gradevoli figure e felici ricorrenze di rimando locale e dal valore intimistico.

Scorrono una serie di fotografie poetiche i cui protagonisti non sono personalità o personaggi altisonanti, ma semplici cittadini, amici o parenti, vicini o lontani del poeta, che con rara semplicità, vengono fissati a felice memoria. Non difettano alle situazioni fotogrammatiche versificate emozioni e sentimenti amicali e familiari.

Le poesie di Guido Discepoli sono punteggiate dall'ottimismo della vita e da un diffuso senso religioso, senza che questo modo di essere e di relazionarsi con l'intorno perda quel senso profondo dell'umano.

E' poesia positiva.

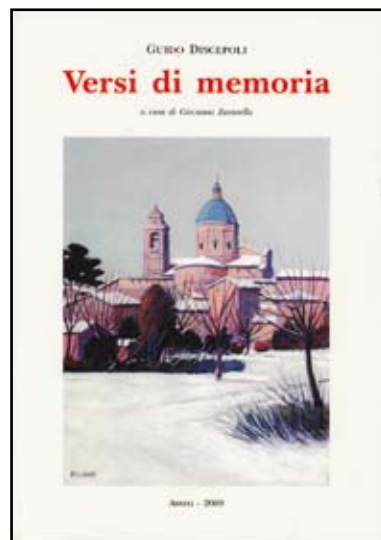
E' poesia degli affetti e della simpatia.

E' poesia angelana.

E' motivo ed occasione per vivere insieme un battesimo, un matrimonio, una laurea, una ricorrenza religiosa, un centenario. Senza presunzione, ma con l'obiettivo di sorridere insieme, di vivere insieme.

Guido è stato il poeta-illustratore della vita di S. Maria degli Angeli e di Assisi per più di un cinquantennio. E come valore aggiunto c'è che Guido Discepoli, uno degli ultimi gentiluomini del XX secolo, insieme a pochi altri, è stato il custode della parlata angelana e di tutte quelle tradizioni locali che una selvaggia globalizzazione e un imperante relativismo stanno spazzando via.

Di certo nessuno di noi ha la pretesa di ritenere la poesia di Guido Discepoli foriera di chi sa quali messaggi altisonanti. Ci limitiamo a sostenere che questo volume di poesia dialettale, unitamente agli altri quattro 'Ntorno le 26 cannelle', 'Spiguelanno', 'L'Arverbero



Di Claudio Scarponi

La Basilica

RISTORANTE - PIZZERIA

RISTORANTE - PIZZERIA

Via Protomartiri Francescani, 11/13
Tel. 075 8044491
06081 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

d'Assise' e 'Stradafaceno...' è la tavolozza rappresentativa della società locale dialettale. Che è stata condannata prima e scacciata poi dai cosiddetti paludati della lingua italiana. Ferendo e mortificando un tessuto linguistico, che, invece, andava salvato.

E credo che Guido Discepoli, in questo ambito testimoniale e di salvaguardia abbia un merito indiscutibile: consentire a molti di noi di apprezzare e non dimenticare il vernacolo. E' auspicio della famiglia tutta e del curatore, che questo volume postumo sia accettato come un dono amicale.

Come sicuramente avrebbe gradito Guido.

E i doni non possono che essere graditi da chi li riceve. Un dono dal titolo 'Versi di memoria' (pagg. 114) con copertina di Franco Balducci, e quarta di copertina di Spartaco Mecatti, illustrazioni di Alessandro Bagnobianchi, Carlo Cappa, Sergio Ceccarani, Antonio Italo Costantini, Ennio Martinelli, Pierluigi Paracucco, Carlo Fabio Pettrignani, Margherita Pierini, Francesco Prosperi, Marcello Sforna, ed espressioni di ricordo, memoria ed introduzione da parte di Francesco Santucci, Claudio Ricci, P. Francesco De Lazzari, Sr. Alma Letizia Razionale, Moreno Bastianini, Bruno Barbini, Gabriele Del Piccolo, Vittorio Pulcinelli, Luigi Capezzali, Rosella Ceconi Marcelli, Giovanna Centomini Tomassini, Rosella Curradi, Margherita Pierini, Maria Antonietta Marcelli Catanzaro. La curatela e la prefazio è del sottoscritto.

L'opera è stata presentata il 19 giugno 2009, alle ore 16.30 presso la Pro Loco di S. Maria degli Angeli da parte del CTF, Pro Loco e Priori Serventi 2009.

Giovanni Zavarella

*Gentili Signori,
siccome 'sta cosa che segue è stata già detta in occasione de la
presentazione del libro de' Guido Discepoli, si la volete mette 'nto
l'articolo del Rubino, io ve la riscrivo.
Salute da tutte,*

La Redazione raccoglie e pubblica volentieri:

Pe' nun perde la memoria

*Ecquece dunque tutte quante 'nsieme ardate
a celebra' de 'l Sor Guido le su' glorie passate
a fa' onore da chi pe' primo ha messo 'n mostra
nero su bianco l'angelano, la bella parlata nostra.*

*Anco si ade' pe' forza de cose nunn'è presente
da di lassù ce starà a guardà' sicuramente
cuci come starà a osservà' la su' Jangeli 'ncuriosito
'n paese rivoluzionato da quanno ormai lu' se n'è gito.*

*E allora pe' nun perde la memoria de 'sta figura passata
ce vorrebbe 'n gesto o 'n segno perché nun vada scordata
e da uno come lu' che del su' paese ha tanto scritto e detto
je se potrebbe 'ntestà' 'na via o che ne so 'n angioletto.*

*Cuci che 'n turista che passa o qualche 'gnaro giovincello
artrovannose, magare pe' caso, a capita' sotto 'sto cartello
si tante le volte domannasse: "Ma 'sto Guido Discepoli chi sarà?"
je se potrà risponne: "Uno ch'ha tanto amato la su' Santa Maria!"*

Chiucchierino de Jangeli

**Trattoria Hotel
da Elide**



**Elide
dal
1960**

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

LO STAFF DI "IDEMA ASSUNTA" ANCORA IMPEGNATO DIETRO LE QUINTE

Lo staff della nota parrucchieria angelana è stato chiamato, in esclusiva, per la cura dell'immagine degli artisti che si sono esibiti venerdì 12 giugno nel concerto organizzato dalla Basilica Papale di



San Francesco di Assisi : "Nel nome del Cuore 2009" giunto ormai alla sua 7° edizione.

La trasmissione, in diretta su RAI UNO, ha registrato un alto gradimento di share anche per la finalità che si proponeva. Raccogliere fondi per la realizzazione di infrastrutture in Kenya e Zimbabwe.

La titolare del salone di bellezza ha avuto il piacere di servire artisti quali: Renato Zero, Tiziano Ferro, gli Zero Assoluto, Malika Ayane, ecc.. ringraziando l'organizzazione "Eventi" per questa ulteriore significativa esperienza assolutamente utile alla crescita professionale.





BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:
Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Pettrignano.

LETTERE IN REDAZIONE

Diamo spazio, più del solito, alle tante lettere pervenute in Redazione. Ciò allo scopo di mantenere vivo il rapporto con i lettori ed approfondire e riflettere su argomenti di attualità e interesse generale.

LA STORIA DEL PICCOLO CARABINIERE

28 settembre 2000: nasce Emanuele

La storia di mio figlio inizia come quella di tutti i bambini. Nasce da un amore e cresce in una famiglia come tante: mamma, papà, una sorella più grande, i nonni, gli zii.

E' un bambino come gli altri, un angioletto pieno di vita e di cose da fare. Va a scuola volentieri, a quattro anni comincia a suonare il pianoforte, studia l'inglese, fa karate, gioca a calcio. E' appassionato di astronomia e legge i libri di Margherita Hack, che lui chiama "la signora delle stelle".

Da grande vuol fare il carabiniere. L'ha deciso il giorno in cui ha



visto il film su Salvo D'Acquisto, quello con Massimo Ranieri. Dice che un carabiniere deve parlare l'inglese per svolgere indagini internazionali e deve essere un campione di karate per combattere contro i nemici. Perciò studia e si impegna al massimo. Tutti i giorni vuole passare davanti al monumento di fronte alla caserma di Cologno Monzese intitolata a Salvo, a due passi da casa nostra. E ogni 23 settembre (anniversario dell'eroico sacrificio di D'Acquisto) e ogni 25 aprile gli porta un mazzo di fiori.

Primavera 2007

Emanuele ha 6 anni. Frequenta la prima elementare. A marzo cambia scuola. Nuovi insegnanti, nuovi compagni. Lui si trova subito bene, è felice.

Studia. Corre la Stramilano. Il 17 maggio farà il suo secondo concerto di pianoforte. Gioca. Legge. A maggio diventerà cintura arancione di karate.

10 aprile 2007: mattina

Mio figlio ha mal di pancia. Viene il dottore e ci consiglia di andare al pronto soccorso.

Attesa. Visita. Attesa. Esame. Attesa. Altro esame. Passano così otto ore.

Emanuele ha paura, è tutto nuovo per lui, non ha mai visto un dottore finora. Si sforza di restare tranquillo, vuol fare l'ometto. Solo lo sguardo impaurito tradisce la sua ansia. Lo tranquillizzo. Si fida di me, purtroppo, sono la sua mamma! Vuol fare il bravo: otto ore di visite e controlli senza un capriccio e senza mai dire no.

Finalmente la diagnosi: appendicite. Bisogna operare. Subito.

Lo accompagniamo in sala operatoria, mio marito e io. Lui ci arriva

sulle sue belle gambette sane e forti. Sale da solo sul lettino. E' impaurito ma non versa una lacrima.

10 aprile 2007: tarda serata

Tutto è pronto. Gli do un bacio.

Aspettiamo in pediatria. Il lettino è pronto da ore. Nessuno ci dice niente. Preoccupazione. Ansia. Panico! Nel corso dell'intervento qualcosa non ha funzionato.

Noi non capiamo. Cos'è successo? Un problema! Che problema?

Ossigeno? Cervello? CHE VUOL DIRE? Nessuno ci spiega niente.

Incubo! Il pensiero si ghiaccia. Poi esplode.

Terapia intensiva...

Emanuele entrò all'ospedale per una semplice operazione di appendicite, ma durante la preanestesia, non si sa ancora esattamente per quale motivo, è rimasto in anossia per 15 minuti o più, successivamente è rimasto in terapia intensiva per 2 mesi. Il 28 maggio 2007 è stato dimesso con la corteccia celebrale distrutta, il cervello a macchia di leopardo, senza osso frontale e in stato di coma neurovegetativo e ricoverato presso una clinica riabilitativa. Da allora viene nutrito artificialmente. Emanuele ha subito in totale 5 operazioni. ATTUALMENTE E' A CASA DOVE HA BISOGNO DI ASSISTENZA 24 ORE SU 24.

Nel frattempo ci alterniamo al capezzale di Emanuele perché anche nostra figlia ha bisogno della sua mamma.

Riesco ad ottenere qualche passaggio TV e qualche articolo. Le cose si muovono. Con l'aiuto di tante persone contattiamo centri europei e americani e raggiungiamo anche un dottore inglese che con un certo farmaco risveglia i pazienti dal coma neurovegetativo. Sotto stretto controllo medico lo proviamo su Emanuele, ma purtroppo non fa effetto.

12 dicembre 2007

Vogliono dimettere Emanuele ma gestirlo a casa sarebbe impossibile, gli spazi non sono ancora adeguati, dobbiamo fare tanti lavori, dobbiamo attrezzarci, c'è bisogno di tante cose.

Passano i mesi. Contattiamo altri centri, riceviamo risposte e informazioni. Finalmente entro in contatto con una mamma italiana che sta curando suo figlio in Florida, negli USA.

Grazie all'aiuto di tanti amici, gente comune che vuole aiutare Emanuele, raccogliamo i fondi necessari per la terapia.

22 Aprile 2008

Partiamo per gli States!

Un volo umanitario, organizzato dall'Aeronautica Militare, ci porta a Fort Lauderdale dove, così come molti altri bambini italiani, Emanuele viene curato: ossigenoterapia (per fornire il "carburante" ai neuroni), fisioterapia intensiva (per stimolare una possibile ripresa), logopedia (per abituarlo di nuovo a mangiare da solo), terapia cranio-sacrale (utile per mantenere la funzionalità del corpo e degli organi interni).

15 Ottobre 2008

Rientriamo, per mancanza di fondi, con un nuovo volo umanitario.

Oggi

Emanuele è a casa. Ha bisogno di ore e ore di assistenza e cura giornaliera, ma le istituzioni, pur facendo del loro meglio, garantiscono solo una piccola parte del necessario. Purtroppo i malati allettati sono numerosi e molti sono bambini.

Noi facciamo di tutto per aiutare nostro figlio, e tante persone comuni, amici ma anche sconosciuti, ci aiutano come possono. Il buon cuore però non basta, ci vogliono fondi. Le esigenze sono moltissime, tutte cose assolutamente indispensabili.

Purtroppo questa è la vita reale.

SALVIAMO EMANUELE!

Tutti insieme. CONTRIBUITE ANCHE VOI!

Informazioni dettagliate e contatti diretti con la famiglia sul blog www.salviamoemanuele.blogspot.com

Oppure

Isabella Giammarino – Piazza Primo Maggio – S. Maria degli Angeli – Tel. 339 2535480/349 5431305



andrea del bianco S.r.l.

dal 1923

S. Maria degli Angeli

V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971

E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

LA BUSTA PESANTE

A giugno lo Stato ha preteso la restituzione della cosiddetta busta pesante. Niente da eccepire, per carità, anche se il cittadino, sotto sotto, sperava in una qualche remissione delle proprie pendenze fiscali, in una sorta di indulgenza civica del tipo "chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato e buonanotte al secchio". Ma tant'è, come scrisse Franklin nel 1789, "In questo mondo non v'è nulla di sicuro, tranne la morte e le tasse".

E' piuttosto il modo in cui la restituzione è avvenuta a lasciarmi l'amaro in bocca. Sì, perché lì ho rivisto il ghigno sardonico, ottuso, pestilente, di un drago burocratico che, a dispetto dei numerosi San Giorgio via via succedutisi al Governo, tutti inneggianti alla distruzione dell'ingombrante mostro, continua a esalare imperterrito i suoi cervellotici diktat.

Ecco così le chilometriche code di contribuenti in attesa di responsi; le sudaticce soste nelle anticamere di improvvisati studi fiscali; le compassionevoli facce dei funzionari delle Entrate, vittime anch'essi di una prassi vincolata a date, scadenze, protocolli; gli sfoghi di chi, impotente di fronte agli artigli del drago, ne individua chissà come la matrice politica scaricando su di essa le più contorte maledizioni; le furbesche manovre del postulante intenzionato a dribblare la fila, puntualmente frustrate dal marcamento a uomo che tacitamente ne presiede e regola il flusso; gli aneddoti celebrativi di analoghe ingiustizie a suo tempo patite; le minacce contro i presunti responsabili dell'ingiustizia attuale, gli strombazzi a favore di fantomatici giustizieri, le nostalgiche invocazioni a chi, in un passato neanche tanto remoto, avrebbe trovato la maniera, lui sì, di schiacciare una volta per tutte la testa al drago.

Il tutto in un fibrillio di cellulari dove giunge la solidarietà di figli, mogli e parenti. Che altro dire? Nulla, se non che una silenziosa rassegnazione, in casi del genere, aiuta più di una rumorosa protesta.

Va semmai citata la consolante constatazione fatta a suo tempo da Gino Patroni che così verseggiava: "Duemila anni fa/ Timbri e Teutoni invasero l'Italia./ Mario fermò i Teutoni/ ma gli sfuggirono i Timbri/che arrivarono a Roma".

Claudio Ferrata

Piccola nota di Redazione

Se tutto fosse andato a migliore sorte (a parte la concessa riduzione del 60%), sarebbe stato però giusto proporre al vicino di casa, che non aveva potuto o voluto approfittare dell'opportunità, il 50% del beneficio!

Il Direttore

DIFFICOLTA' NELLA RACCOLTA RIFIUTI

E' tempo in cui i cittadini di Assisi si accingono a pagare la TARSU, tributo relativo alla raccolta dei rifiuti solidi urbani il cui importo per apprezzata scelta degli Amministratori è rimasto invariato, malgrado le difficoltà che gravano sulla finanza locale per scelte di politica economica generale connesse alla situazione congiunturale.

Tuttavia, specialmente quando si paga, è logico che scattino meccanismi di valutazione comparata orientati alla verifica del rapporto qualità-prezzo e, su questo fronte, si avvertono motivi di insoddisfazione che si segnalano con spirito costruttivo per migliorare i parametri attuali del servizio appaltato ed ottenere risultati apprezzabili in materia di raccolta differenziata, obiettivo strategico ai fini della tutela ambientale.

Assisi ha già ottenuto significative affermazioni su questo terreno di civiltà evoluta ma, per mantenere e migliorare i livelli raggiunti, occorre che le infrastrutture disponibili – ovvero i "cassonetti" di vario colore per i diversi tipi di rifiuti – vengano svuotate con maggiore regolarità evitando che i volonterosi non trovino capienza e, scoraggiati nel loro impegno civico, abbandonino sul ciglio stradale il materiale raccolto, con disagi intuibili e non soltanto sul piano estetico.

Occorre inoltre che i cassonetti ricevano un minimo di manutenzione e vengano sostituiti quando per usura o per censurabili atti di vandalismo perdano la loro funzionalità come nel caso dei coperchi, talvolta persino sospinti da folate di vento in mezzo alla strada creando situazioni di rischio che sono assolutamente da evitare (è successo recentemente in Via della Cooperazione e in Via Madonna dell'Olivio). Da ultimo, con il sopraggiungere delle prime calure estive, è forse il caso di "rinfrescare" magari con un manifesto la memoria delle regole di comportamento a suo tempo fissate (confezionamento degli involucri, orario di conferimento dei rifiuti ai vari punti di raccolta, lavaggio periodico dei cassonetti) per rendere compatibile e ordinato questo aspetto non secondario della civile convivenza.

Pio de Giuli

SOLIDARIETA' PRO OSPEDALE DI ASSISI

Il sottoscritto Adelio Tacconi, in qualità di vice presidente della Fondazione Internazionale Assisi e a nome e per conto di alcuni amici della Fondazione stessa, si premura comunicare di aver concorso, con un notevole contributo, all'acquisto di "importanti strumentazioni urologiche per il Progetto Prostata" che sono state donate all'Ospedale di Assisi, per rispondere all'appello lanciato dall'Associazione Assisi Medicina, presieduto dal dott. Paolo Scilipoti, sollecitate dal dott. Massimo Paggi.

I soci della F.I.A. e i generosi suoi sostenitori, pur consapevoli che all'acquisto della moderna strumentazione deve pensare l'ASL e non la Fondazione e i privati cittadini, hanno ritenuto di dover intervenire con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi, per consentire agli operatori sanitari di più e meglio curare chi è in difficoltà, e quindi di far vivere meglio ai pazienti la propria realtà patologica.

Siamo certi che i responsabili ASL di Assisi, il Sindaco di Assisi, Ing. Claudio Ricci, il Presidente dell'Associazione "Assisi Medicina", dott. Paolo Scilipoti e il dott. Massimo Paggi, voce dell'iniziativa, avranno debitamente apprezzato lo sforzo economico della Fondazione e dei suoi sostenitori.



Gentile Direttore de "Il Rubino" e collaboratori.

Desidero farvi i miei più vivi complimenti e ringraziarvi. Mi complimento con voi perché siete vicini alle persone, pronti a raccogliere le voci e a seguire le vicende di vita. Ci portate a conoscenza di piccole e grandi situazioni che a volte sfuggono, con commenti concreti, pacati e civili. Vi ringrazio perché siete sempre disponibili ad ospitare le nostre espressioni di "poesie"; non sarà letteratura ma sono

tutti scritti con il cuore e sensibilità. Questo logo è un acquerello della mia "Loggetta"; ci sono tante piante e fiori, ve li offro simbolicamente, con amicizia e simpatia, con gli auguri più belli a Voi e alle Vostre famiglie.

Giovannina Ascani Gubbiotti

PER ALLEGGERIRE IL CARO BOLLETTA

Caro Direttore, forse è tempo per una riflessione che dobbiamo fare tutti insieme. L'economia va a rotoli a livello mondiale e scarseggiano quelle risorse disponibili che vanno a sostenere i bilanci degli Enti comunali. Il piatto piange. Qualche idea bisogna pur escogitare per non far crescere, negli anni avvenire, la pressione fiscale nei confronti dei nostri concittadini che non raggiungono, con gli stipendi, la terza settimana.

Penso che, nel nostro territorio, il sistema fotovoltaico sia il metodo più economico per ottenere l'unica vera energia pulita e rinnovabile dal Sole. Questo è il mio convincimento.

A S.Maria degli Angeli, forse anche in altre frazioni, la scuola primaria sarà energeticamente autosufficiente grazie ai pannelli installati gratuitamente dal CEV. Ancora, SiEnergia è impegnata a far sopralluoghi per assegnare presto i moduli solari ai residenti che hanno partecipato al concorso "1000 tetti fotovoltaici" versando solamente Euro 400 per un impianto di 3kwh.

Oggi bisogna investire con oculatezza su tutti i fronti sfruttando tutte le possibilità che il territorio offre. Non è tempo per opere dispendiose se non di primaria necessità. Il mondo è proteso verso quelle energie che tutelano anche l'ambiente nel quale viviamo.

Sarebbe scortesia nei confronti dei suoi tantissimi lettori illustrare i tanti benefici delle energie pulite rinnovabili perché tutti le conoscano. Il complesso della ex Montecatini potrebbe diventare la

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

vera risorsa anche per il bilancio comunale di Assisi. Rivestendo di stringhe al Silicio monocristallino le pareti esterne esposte a SUD-OVEST del complesso avremo produzione di corrente elettrica di giorno da consumare durante le ore notturne, così si otterrà la liberazione, dal nostro bilancio, di notevoli risorse economiche da destinare ad altri servizi fondamentali per la nostra comunità.



Lo scrivente ha illustrato, nell'ultimo Consiglio Comunale, uno studio di pre-fattibilità eseguito da professionisti qualificati nel settore.

L' i m p i a n t o, architettonicamente integrato di 1700mq di superficie, ha una potenza di 275,4 KWp, ed un costo di 1.240.000 euro. Con tale

potenza elettrica, gestita con modalità "Vendita con Autoconsumo" si potrà accendere 2750 lampade da 100 W che illuminano tutte le nostre strade nelle ore notturne; in poche parole per molti anni produrremo energia in proprio per quasi metà del fabbisogno comunale. Considerando il CONTO ENERGIA (particolarmente appetibile per gli Enti) e la corrente non più pagata l'impianto sarà in grado di autogestirsi oltre l'autofinanziamento. Alla economia si dovrà sommare la mancata immissione annuale nell'aria di 251 tonnellate di CO₂ e di 552 Kg di ossidi di Azoto (NO_x).

L'opera porterà un miglioramento della qualità dell'aria per i nostri figli e per le generazioni future. Dobbiamo spendere oggi per risparmiare domani ed investire a favore del bene più prezioso che è la vivibilità, e vincere la battaglia contro il male del secolo. E' fortunata quella comunità che affida i propri destini ad amministratori lungimiranti.

La ringrazio per l'ospitalità riservatami
Prof. Zibetti Emiliano Cons. Comunale
Presidente III comm.com.perm.

GITA A PIENZA

Siamo partiti da Santa Maria degli Angeli come di solito, di mattina presto, per andare a visitare Pienza, una località in provincia di Siena. La giornata bellissima con un cielo terso e il clima tanto caldo come di una estate inoltrata. Il viaggio si è presentato ottimo e ottima la compagnia. Suor Elvira, Suor Maria, Suor Eugenia e Padre Stefano Orsi come guida spirituale. Siamo giunti abbastanza presto. Dopo una prima fermata, siamo arrivate al centro di Pienza. Pienza è una piccola città che deve la sua notorietà al Papa Pio II, al secolo Enea Silvio Piccolomini, che ne fece un ridente centro medioevale facendo costruire una piazza al cui centro si trovano tuttora il duomo, il Palazzo Comunale, il Palazzo Piccolomini e Palazzo Borgia. Abbiamo visitato l'artistico Duomo e il Palazzo Piccolomini. Abbiamo fatto una passeggiata ammirando il bellissimo panorama che abbraccia tutta la Val d'Orcia fino al monte Amiata.



Verso l'ora di pranzo ci siamo diretti ad un tipico ristorante dove ci è stato servito il pranzo, molto squisito, terminato con un buon caffè. Dopo di che ci siamo diretti verso Montalcino, a circa 11 km e abbiamo visitato l'Abbazia di Sant'Antonio. Questa Abbazia si trova lungo la via Francigena ed era già esistente nel IX sec. Distrutta e poi riedificata nel 1117, costituisce uno dei più alti esempi di architettura romanica della Toscana. Dopo l'Abbazia, passando attraverso bellissimi vigneti, siamo arrivati a Montalcino e abbiamo visitato i vari negozi in cui si vendono prodotti tipici del posto, come il pecorino e il famoso Brunello di Montalcino. Sulla strada del ritorno un'ultima tappa al lago Trasimeno e il rientro tranquillo alle proprie abitazioni.

Lucia di Maio

Tutto esaurito al Lyrick Theatre LA CITTA' DI ASSISI E IL PRINCIPATO DI MONACO BALLANO INSIEME

Due giorni di tutto esaurito per lo spettacolo di balletto della Scuola di danza "La Rondine", diretta da Carla Brizi, proposto sabato 13 e domenica 14 giugno presso lo splendido palcoscenico del Teatro Lyrick di Assisi.

Due storie accattivanti, "...mai più vissero felici e contenti" e "On Air", hanno rapito l'attenzione del pubblico e raccolto generosi applausi. Merito di venti anni di duro lavoro, nel corso dei quali



la compagnia di balletto ha compiuto studi qualificati e riconosciuti a livello internazionale. A conferma dei risultati raggiunti, l'ultima collaborazione istaurata da "La Rondine" è quella con gli allievi dell'Accademia di Danza Classica Princesses Grace di Monaco. La scuola è stata fondata da Marika Besobrasova nel 1952 e si è insediata nella cornice della nota villa "Casa Mia", donata allo scopo niente meno che dalla Principessa Grace e dal Principe Ranieri III. Proprio in occasione dello spettacolo di balletto tenutosi presso il Teatro Lyrick di Assisi, la Scuola di danza la

Rondine ha avuto l'onore di ospitare due allievi dell'Accademia, i giovani Makoto Mori e Tkafume Watanabe, di diciassette e diciannove anni, che hanno contribuito alle coreografie di balletto, arricchendole con delicati quadri neoclassici. In sala presente la professeur de dance classique dell'école Therry Sette. "Esprimo il mio apprezzamento e riconoscenza personale nei confronti di madame Marika Besobrasova, per la stima e l'affetto dimostratomi" tiene a sottolineare Carla Brizi "il legame con l'Accademia di Danza Classica Princesses Grace di Monaco è nato nel momento in cui ne è entrata a far parte la nostra allieva Angelica Gismondo, che dopo due anni di studi presso l'accademia, il prossimo anno inizierà i corsi d'eccellenza".

Nell'attesa di ripetere esperienze di collaborazione con l'Accademia di Danza Classica Princesses Grace di Monaco, la Scuola di danza "La Rondine" ha organizzato lo stage estivo con il maestro George Bodnariuc, Direttore di Ballo del Teatro dell'Opera di Bucarest della Repubblica di Romania, suo paese natale, nel quale è stato insignito del Premio Alta Onorificenza Nazionale dal Presidente della Repubblica di Romania.

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

**LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

E' ARRIVATA GEMMA

Presso il reparto natalità del policlinico di Foligno, il 5 aprile 2009 ha visto la luce **Gemma Boccali**. E' giunta a far compagnia alla sorellina Giulia, di 2 anni, la quale già si adopera per insegnarle "i primi passi" nel mondo che la circonda. Seguono con affetto e attenzione il loro percorso i genitori Fabio e Loretta Pettinelli. Felici e premurosi i nonni Francesco, Diana e Marcella i quali hanno assicurato tutto il sostegno necessario per la loro crescita. Zii, parenti ed amici si sono congratulati per il lieto evento augurando alla neonata ed alla sorellina un avvenire fioriero di belle esperienze.



NOZZE D'ORO

La mano nella mano, uniti nelle gioie e nei dolori, **Antonio Ronca e Luigina Roscini**, hanno celebrato il 50° anno di matrimonio.

Hanno rinnovato, visibilmente commossi ed emozionati, attorniti dai figli Pietro e Fabrizio, dalle nuore Stefania e Yvonne, dai nipoti Martina e Giacomo, da fratelli e sorelle, la loro promessa di matrimonio di quel felice 28 maggio 1959, davanti al sacerdote, allorquando i loro cuori si unirono per pulsare ad unisono e per vivere in cammino insieme.



Durante il rito religioso la nipote Martina ha sorpreso i nonni felici con una bella poesia che ha prodotto lacrime di gioia. E poi tutti invitati alla conviviale al 'Melograno' di Pianello. Il cielo ha accompagnato il loro percorso e la Divina Provvidenza li ha baciati con il dono di due amati figli e due splendidi nipoti.

Hanno raccolto il frutto della loro unione in amore e rispetto. Si sono dedicati senza risparmio al lavoro e alla famiglia, offrendo

il loro impegno e la loro dedizione. E i figli, le nuore, i nipoti, i fratelli e le sorelle, gli amici e i parenti tutti rendono grazie a Dio. E noi, a nome dell'intera redazione e di tutti coloro che amano Antonio e Luigina formuliamo i rallegramenti e l'augurio di tornare a festeggiare le nozze di diamante.

3 CANDELINE PER UN COMPLEANNO IN FESTA

Tanti piccoli ospiti hanno accettato l'invito per festeggiare il 3° compleanno di **Benedetta Ridolfi**.

Insieme ai cuginetti Alice, Mario e Matteo tra musica e canti; hanno gustato i saporiti e genuini dolcetti fatti in casa dai nonni Elisa, Alfonsa e Giuseppe.

I loro animati movimenti, per qualche ora, sono stati controllati con pazienza e discrezione dalla mamma Daniela Ciambella e dal papà Spartaco.

Un pomeriggio di festa all'insegna della buona e antica tradizione per insegnare e confermare valori di una calorosa e squisita amicizia.



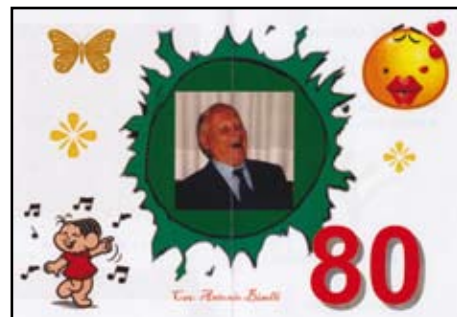
80 PRIMAVERA

Il 13 giugno 2009 festa di Sant'Antonio di Padova il **Cav. Uff. Antonio Biselli** ha festeggiato l'onomastico e l'ottantesimo compleanno insieme ai familiari e amici.

L'incontro conviviale è avvenuto nella splendida cornice della "Valle di Assisi" alla quale hanno partecipato, oltre i quarantacinque familiari, personalità delle istituzioni laiche, religiose e, ovviamente, tanti amici. La serata è stata allietata da una performance del giovane Luca Galli. Si è esibito nell'inno del "Copri fuoco". In seguito alcune letture de il "Cantico delle Creature" hanno fatto da sottofondo invitando tutti ad un silenzioso ascolto.

Subito dopo, il Sindaco di Assisi ha voluto rivolgere all'ottuagenario un discorso con cui ha messo in risalto la sua vita attiva e la sua disponibilità per il bene altrui, soprattutto il lavoro svolto in tantissimi anni per il paese di Palazzo. Il fratello Giulio, il minore della famiglia, ha voluto ripercorrere le tappe più significative della vita di Antonio che è stato per tutti loro un punto di riferimento, soprattutto per i più giovani. Fratelli, nipoti e amici hanno donato insieme a dei regali anche degli scritti con cui manifestavano il loro affetto.

Hanno rivolto parole di augurio e di simpatia il fratello Priore don Giuseppe Biselli, e mons. Don Salvatore Rugolo, anche a nome dell'Arcivescovo mons. Domenico Sorrentino. La serata si è conclusa con la lettura di un biglietto di auguri di P. Michele, presente alla serata, ma che aveva fatto pervenire i giorni precedenti: "Caro Antonio, dal momento che Dio ti ha voluto, vuol dire che è cosa buona che tu ci sia; cosa più buona ancora che tu sia al meglio di te... e per questo ti diciamo in coro... TANTI AUGURI".



Fratelli Belli Daolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249





Ago Filo e...

MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

UN VIAGGIO NEI PROBLEMI DEL RAZZISMO

Un'interessante scritto di Sofia Bianconi



Eppure esistono uomini politici che negano o minimalizzano lo sterminio degli Ebrei in Europa! Si tratta di una pagina della storia moderna che insudicia la umana e illuminata Europa. Ci sono studi che gettano viva luce su un periodo che alcuni vorrebbero rimuovere, ma che comunque deve essere letto, interpretato, e soprattutto non dimenticato. Non per creare un flusso di odio, ma semplicemente per concorrere a che non si ripeta tanto scempio della civiltà. Un lavoro di ricerca, con ampia documentazione è stato allestito dalla giovane studiosa assisana Sofia Bianconi, laureata in

Giurisprudenza e collaboratrice alla cattedra di Diritto del lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia.

La ricerca organica e sistematica dal titolo 'La legislazione razzista in Italia e in Europa', si avvale di una puntuale prefazione del prof. Siro Centofanti ed esamina in modo articolato il problema. Il volume di 478 pagine, per i caratteri della Aracne Editrice si sgomitola in sei Capitoli: I- Introduzione alla normativa razziale in Italia, II-La piovra ebraica dilaga, III-Il nazismo e l'annientamento della legalità, IV-Esplorando la politica razziale di Vichy, V-Apartheid, VI-La nuova epoca contemporanea dei divieti di discriminazione. Peraltro il libro si impreziosisce di una argomentata bibliografia, dei Siti internet, di filmografia, di apparati legislativi, di rimandi giurisprudenziali e di tanti documenti esaustivi. Non difetta, come si addice a pubblicazioni di rigore storico-scientifico un indice generale, dei nomi e i dovuti ringraziamenti.



Ci piace riportare la quarta di copertina, laddove è scritto in una straordinaria sintesi: "La legislazione razzista in Italia e in Europa": Controfirmato senza alcuna resistenza dal re Vittorio Emanuele III, accolto senza particolari lagnanze dalla chiesa cattolica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19 novembre 1938, approvato all'unanimità dal Parlamento, e convertito in legge, ecco il Regio Decreto-legge 17 novembre 1938, n.1728 appunto 'Provvedimenti per la difesa della razza italiana' voilà la 'magna charta' del razzismo italiano, cioè la storia di come la maggior parte degli italiani, in una tranquilla mattina di novembre si scoprì 'ariana' senza neppure sapere cosa significasse.

Il libro vuole essere un viaggio, attraverso una più ampia ricostruzione storica, fra i meandri della legislazione razzista italiana inaugurata ufficialmente con il R.D.L. del 1938, ma anche fra le pieghe della legislazione razzista che aveva caratterizzato l'impresa coloniale italiana nei possedimenti africani durante, e negli anni precedenti, la dittatura di Mussolini, con un esame comparato della legislazione discriminatoria nella Germania del Terzo Reich e nella Francia del Governo di Vichy, per approdare in Sud Africa nel differente contesto dell'apartheid, con un inquadramento della problematica antidiscriminatoria spinto fino ai nostri giorni'.

Giovanni Zavarella

LA NUOVA STAGIONE PITTORICA DI LORETTA COLUCCIA

Grande successo di pubblico e di critica per la personale di Loretta Coluccia alla Galleria 'Le Logge' di Assisi.

Alla presenza del sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci, del Vicesindaco dr. Giorgio Bartolini, dell'Assessore Franco Brunozzi, del presidente dell'Associazione Culturale 'Il Corimbo' prof. Angelo Veneziani, di tanti cittadini di Assisi e dell'Umbria, sono state presentate dal prof. Giovanni Zavarella le ultime tele, realizzate con la tecnica prevalente della china. Il critico che da sempre segue le esposizioni della pittrice angelana, dentro e fuori dell'Umbria, ha messo in giusta evidenza la nuova stagione pittorica

di Loretta, sottolineando l'insorgere di un linguaggio nuovo: la china. Peraltro è stato rilevato con soddisfazione di tutti la scelta di nuovi e più significativi soggetti che si caricano di simbologie che vanno ben oltre il valore iconografico e che trasfigurano nei soggetti dipinti gli stati d'animo di una nuova e vitale stagione della vita dell'artista.

La pittrice che ha già esposto in varie città italiane con successo di pubblico e di critica, dopo una

lunga pausa di operosa riflessione, si è (ri) presentata ai suoi estimatori con alcune opere che dimostrano non solo un grande dinamismo creativo, ma anche un salto di qualità della sua linguistica pittorica che l'ha portata all'utilizzo della tecnica a china. La rapidità del gesto pittorico permette di ottenere immagini espressioniste di straordinario effetto.

Nella tavolozza della Loretta Coluccia campeggiano alcuni soggetti che colpiscono l'occhio e il cuore di chi ama la pittura. In particolare la soluzione di un annoso e contorto ulivo scavato dal tempo e dal fulmine, che trasfigura la sofferenza umana e che lascia a bouche bée.

A maggiore esplicitazione si prenda a esemplificazione il soggetto della rosa bianca su fondale nero, attraversata da campiture cromatiche orizzontali e verticali. Laddove lo scolare del bianco, apparentemente casuale, conferisce al fiore simbolico per eccellenza medievale, ferito da una immaginaria lama, una ressa di sentimenti veramente interessanti in mutazione trasfigurativa.

E' stata una esposizione non dell'effimero e del cartollinesco. Ci sono soluzioni che colpiscono la ragione e il cuore. E' una pittura che fa pensare. Non solo per la scelta simbolica di alcune immagini, ma anche di come e quando nascono nello/ dallo spazio della tela.



Red.



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 2

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: UNA TESTIMONIANZA

Educazione alla legalità: ancora un incontro con il mondo reale e non con l'enunciazione di principi teorici, poco comprensibili, poco motivanti.

Invece il racconto di un'esperienza vissuta affascina, stimola l'emulazione, mette in evidenza un modello, uno scopo, provoca emozioni positive.

Ecco perché la nostra scuola fa ricorso a professionalità esterne, operative, per proporre unità didattiche coerenti con il POF e per rispettare il patto educativo sottoscritto con le famiglie.

Per questo ringraziamo il Capitano del comando dei Carabinieri di Assisi Dr. Arena, richiesto a gran voce dagli alunni e ancora una volta apprezzato per la sua competenza e la sua qualificata professionalità.

Dr. Dante Siena, Dirigente Scolastico

Il 20 maggio abbiamo incontrato il capitano dei carabinieri di Assisi, il dottor Arena, che ci è venuto a illustrare i principi dell'educazione alla legalità. Ha voluto incominciare l'incontro leggendo un articolo in prima pagina della Nazione, edizione Umbria. L'articolo riguardava l'arresto di uno spacciatore in una toilette di un bar e, dato che lui aveva coordinato l'operazione, ci ha spiegato come si è svolta e ci ha fatto notare che quel ragazzo, solo cinque anni fa, era passato per la nostra scuola. Questo per farci capire che la criminalità è diffusissima fra i giovani. Poi ci ha raccontato un po' della sua vita e di come è diventato carabiniere. Ha detto che quando era un ragazzo era "secchione", ma che questo gli è stato solo utile nella vita, infatti gli ha permesso di frequentare il liceo e, successivamente, l'accademia militare. Ci ha fatto riflettere sul fatto che noi ragazzi, a questa età, siamo portati a fare una scelta molto importante per il nostro futuro come nel film "Matrix", dove il protagonista si trova davanti a due pillole: una rossa e una blu e deve sceglierne una. La rossa permette di vedere la realtà così com'è, anche se non è piacevole, mentre quella blu ti dà la felicità, ma ti illude. Lui ci ha detto che tutti dovrebbero scegliere quella rossa, ma purtroppo non è così. Allora, riferendosi a questo argomento, ci ha parlato della legittima difesa e dei parametri entro i quali è considerata tale. Prima di tutto la risposta deve essere proporzionata all'offesa, poi non deve passare del tempo tra l'offesa e la risposta e, per finire, per praticare la legittima difesa ci deve essere stata una

lesione o alla persona o a un oggetto in suo possesso. In seguito ha ripreso l'argomento delle pillole e ci ha detto che chi sceglie quella blu avrà buone probabilità di diventare un drogato o un alcolizzato, quindi ci ha fatto riflettere sul fatto che, poi, chi farà questa scelta sarà un emarginato. Ed ha aggiunto che, se proprio ci vogliamo drogare, almeno si faccia ricorso alle droghe leggere, e mai alla cocaina, che porta a una morte improvvisa e senza preavvisi. Infine ha concluso con la riflessione che gli uomini sono molto simili agli animali e ci ha fatto notare gli atteggiamenti di combattimento e difesa che essi hanno in comune. Ha detto che la forza è una bella cosa, ma non va scambiata con la violenza e che, se ci fosse un ragazzo che difende con la forza i più deboli, per lui sarebbe un "mito". Io mi trovo pienamente d'accordo con tutto ciò che ha detto il capitano dei carabinieri e questo incontro mi ha dato molte idee come spunto di riflessione. Il dottor Arena era molto coinvolgente e simpatico e così non è stato duro seguire il suo discorso per ben due ore e mezzo.

**Ilaria Ferrari, classe 3^A
Scuola secondaria di primo grado
"Galeazzo Alessi"**

LO SPORT PER LA VITA

Il giorno 24 maggio le ragazze delle classi 1° 2° e 3° dell'istituto "G. Alessi" sono partite per le finali di pallavolo a Fiuggi, in provincia di Frosinone. Questo è stato un traguardo importante per il nostro Istituto che non era mai arrivato a tali livelli. La professoressa Giuseppa Capezzali ha avuto il grande merito di spendere fino in fondo la propria professionalità e soprattutto di credere profondamente nelle potenzialità degli alunni. Per migliorare le prestazioni delle ragazze è intervenuta anche un'allenatrice esterna: Roberta Venarucci. Buoni risultati, il nostro istituto li ha ottenuti anche in altri settori sportivi; tiro con l'arco, in cui ci siamo classificati primi nei singoli maschili, secondi nei singoli femminili, secondi nei femminili e maschili a squadre; nel nuoto ci siamo classificati primi nella categoria maschile vincendo la medaglia d'oro.

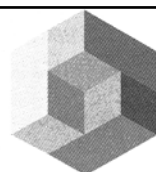
Risultati soddisfacenti sono stati ottenuti anche nel calcio a 5, dove i nostri ragazzi hanno raggiunto il secondo posto a livello regionale, dopo aver perso la finale ai rigori, contro un istituto secondario di primo grado della città di Terni. Le nostre pallavoliste hanno dato il meglio di se stesse in campo classificandosi al 14° posto a livello nazionale, risultato comunque apprezzabile e gratificante.

Della squadra hanno fatto parte: **Mallia Giorgia, Brufani Eleonora, Catalano Beatrice, Spadini Giulia, Venarucci Giulia, Bergamasco Ida, Speciali Sofia, Venarucci Giulia, Armanni Alexa, Buznarescu Andrea Stefania, Gasparri Elisa, Inei Barbara, Savino Sabrina.** Oltre ai risultati ottenuti e alle coppe portate a scuola, un aspetto importante e fondamentale è

stato il comportamento corretto e la responsabilità dimostrata dagli alunni. Tutte le attività svolte, sono state un grande insegnamento per noi ragazzi che abbiamo avuto la possibilità di stare a contatto con altri studenti e che abbiamo potuto sentire sulla nostra pelle i brividi della vittoria e delle sconfitte, entrambe accettate nel miglior modo possibile. L'attività motoria nell'espressione e nella partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, ha raggiunto il suo fine educativo: **lo sport come insegnamento per la vita.** Il rispetto per le regole, il rispetto di se stessi e degli altri, il controllo delle emozioni, l'accettazione delle sconfitte, sono solo alcuni aspetti che lo sport, in particolare a squadre, riesce a far maturare nei partecipanti. Ancora più importante è, a nostro avviso, l'acquisizione di profondi doti morali quali la pazienza, la perseveranza, la tolleranza, la determinazione, la correttezza, la grinta. In campo, a livello nazionale, le nostre ragazze hanno vissuto un'emozione indescrivibile ma sono comunque rimaste unite sia quando hanno fatto punto, sia negli inevitabili errori. Hanno promesso di partecipare con grinta per non farsi strappare il sogno. Hanno promesso di dare il meglio di sé per la scuola, per il dirigente, per l'allenatrice... ma soprattutto per loro stesse. Alla professoressa Capezzali, che durante ogni fase dei giochi non si è mai stancata di ripetere: **GRINTA! SPORTIVITA! EDUCAZIONE! CREDERCI SEMPRE, ARRENDERSI MAI!!!**

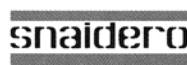
Va la massima riconoscenza da parte dei colleghi, da parte dell'istituto e degli alunni tutti.

**Laboratorio di giornalismo
Classi terze**



PERLA

ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

Dal Liceo-Ginnasio Statale "Properzio"

IL PROPERZIO CANTA E SALTA CON "JUMP"

Il teatro è da tutti ritenuto un modo ideale per avvicinarsi alla letteratura e per scoprire se stessi. Ma prima bisogna scoprire il teatro. Il Liceo Classico "Properzio" propone dunque uno spettacolo tutto cantato e ballato dal titolo "JUMP": «Vogliamo portare a teatro i più giovani – spiega il prof. Enrico Zuddas, responsabile del Progetto e autore del testo. Molti ragazzi sono iscritti ai primi anni e hanno bisogno anzitutto di sciogliersi, esprimersi, divertirsi. Oggi le emozioni sembrano tutte filtrate dallo schermo di un computer o di un cellulare. Il palco è una rivelazione: si sentono vivi per la prima volta. Per questo, almeno inizialmente, è opportuno dribblare gli ostacoli di un'opera lontana dal loro linguaggio. Quando avranno una più matura consapevolezza della scena potranno sperimentare testi più complessi». E in effetti tale politica si è già in passato



rivelata vincente: dopo il musical "Mamma mia" del 2005, una vera anteprima rispetto al film con Meryl Streep che lo ha fatto conoscere al grande pubblico, l'anno scorso i ragazzi si sono cimentati con il dramma "Piccola città" di Thornton Wilder, che ha

vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Teatro Scolastico di Altamura. «Inoltre fare un musical è una palestra come poche per quel che riguarda la coordinazione dei movimenti e la gestione della voce. Quanto all'analisi approfondita dei testi letterari – aggiunge scherzosamente il prof., – i miei alunni direbbero che basta il duro lavoro che compiamo ogni mattina a lezione».

Il Liceo può anche vantarsi di essere una delle poche scuole a organizzare un progetto teatrale senza ricorrere ad enti e collaborazioni esterne, grazie all'impegno del prof. Zuddas (che lavora in tale ambito come performer da circa dieci anni e insegna Storia e Repertorio del Musical nell'Accademia "MusicalOnStage" di Perugia) e delle sue instancabili collaboratrici, le professoresse Carla Tacchi (co-regista) e Nicoletta Benda (per la direzione musicale). Quest'anno la parte coreografica è stata curata da un'alunna stessa dell'istituto, Chiara Salerno.

"Jump" è la storia di due ragazze, Carrie e Nicole (interpretate rispettivamente da due alunne delle classi quarte, Silvia Alessandretti e Francesca Brufani), che lasciano la provincia americana per sfondare a Hollywood. Nella società odierna, dove proliferano i talent show televisivi, la smania del successo a tutti i costi è un tema attualissimo: lo spettacolo riflette sul prezzo da pagare e sui valori che non possono essere traditi. La scelta delle canzoni è pertanto ricaduta sul repertorio di Madonna, che più di ogni altro artista incarna il sogno americano, illustrandone le luci e ombre in molti brani, ed è sopravvissuta agli anni '80 e '90 rinnovandosi continuamente e restando sempre sulla cresta dell'onda.

Assisi, 29 maggio 2009, ore 2130. Le luci di sala del Teatro Lyrick si spengono. Carrie e Nicole, lasciate le proprie case alle spalle, si ritrovano su un tappeto rosso in mezzo a fan e giornalisti ma l'accoglienza non è delle più felici. È solo la prima delle peripezie delle due amiche in "Jump". Quaranta ragazzi sulla scena, oltre seicento ad applaudire in platea. Lo spettacolo è stato un successo.

IL LICEO CLASSICO "PROPERZIO" FRA I GIURATI DEL "GIFFONI FILM FESTIVAL"

Il Liceo Classico "Properzio", in questo anno scolastico, ha posto grande attenzione alla sensibilizzazione dei propri studenti verso alcune emergenze sociali come la raccolta differenziata, il risparmio energetico, l'uso di energia alternativa. Questo percorso educativo ha visto l'incontro tra la scuola e l'amministrazione comunale di Assisi per avviare alla partecipazione democratica e alla cittadinanza attiva i giovani studenti.

Si è costituito l' "Albo dello Studente Responsabile", un gruppo di 20 studenti (dei tre indirizzi di studio: classico, linguistico, sociale) che si sono impegnati nel guidare i compagni nella raccolta differenziata nelle classi, separando carta e plastica, che sono i materiali più diffusi nella scuola.

I ragazzi, seguiti in questo progetto dalla prof.ssa Goriotti, hanno preso contatti con il CiAl (Concortio Imballaggi Alluminio) che rappresenta l'impegno assunto in Italia dai produttori di Alluminio e dai produttori e utilizzatori di imballaggi in Alluminio, nella ricerca di soluzioni per ridurre e recuperare gli imballaggi, conciliando le esigenze di mercato con quelle di tutela dell'ambiente. Il Consorzio, che ha tra i propri compiti quello di garantire il recupero degli imballaggi in Alluminio, ha permesso in questi anni di raggiungere e superare gli obiettivi previsti dalla normativa europea.

Il CiAl ha proposto agli studenti di dieci capoluoghi italiani di partecipare al concorso fotografico "REPORTER PER UN GIORNO", dal titolo "L'alluminio intorno a noi", con l'opportunità di vincere una borsa di studio molto accattivante per i ragazzi. I dieci alunni vincitori entreranno a far parte della giuria del Festival Internazionale del Cinema per Ragazzi I GIFFONI FILM FESTIVAL che si terrà a Giffoni Valle Piana (Salerno) dal 17 al 25 luglio.

Grande è stato l'entusiasmo dei ragazzi del liceo e numerosa la partecipazione. Le foto inviate sono state tutte di buon livello e soprattutto creative, rispettando la conformità al tema prescelto. I vari lavori sono stati apprezzati dalla commissione esaminatrice, la quale ha assegnato la borsa di studio a Flavia Perticoni (III C Scienze Sociali) che si è distinta con una foto che rappresenta la parte della bottiglia di spumante ricoperta con l'alluminio aperto a fiore, dando senso di festa e novità: l' "anno nuovo" rappresenta un nuovo modo di vivere ed un nuovo rapporto con l'ambiente.



PROGETTO TESCOIO

Si è conclusa il 5 giugno con la presentazione dei lavori svolti la seconda edizione del "Progetto Tescio", realizzato nell'ambito del progetto ministeriale "Scuole Aperte" che ha coinvolto 5 classi del primo anno del Liceo Classico Properzio. Ogni classe ha esaminato un aspetto dell'ecosistema con un approccio multidisciplinare che oltre alle scienze naturali

ha coinvolto anche Geografia, Scienze Sociali, Matematica, Informatica.

Dopo una prima fase di analisi della Morfologia fluviale degli Ecosistemi d'acqua dolce e dei Metodi d'analisi ambientale con l'ausilio di cartografia, testi specifici, acquario didattico e di esperti esterni (Federico Famiani, geologo e Alessandro Properzi, naturalista e Marco

Supermercato
CONAD

075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

Codini, chimico), di seguito sono state effettuate delle uscite nel tratto più a Monte del Fiume (zona Madonna dei Tre Fossi). Le indagini si sono concentrate su:

sedimentologia, batteriologia, chimica, organismi dell'ecosistema fiume (macroinvertebrati e vegetazione). Dopo il prelievo di campioni sul campo le classi hanno completato il lavoro d'analisi presso il laboratorio di Scienze della scuola, elaborando dati che hanno consentito di formulare un giudizio sulla qualità ambientale dell'ecosistema, grazie anche alla preziosa collaborazione dell'ARPA (Agenzia per la protezione ambientale) Umbria. Ogni classe ha realizzato un prodotto multimediale che sarà visibile sul sito della scuola (www.liceoassisi.it). Il raggiungimento degli obiettivi didattici è stato accertato anche attraverso un questionario di gradimento. I risultati del lavoro svolto quest'anno saranno

presentati in autunno presso l'Università della Terza età di Assisi.

Si prevede una prosecuzione del lavoro per i prossimi anni: ciascuna classe rileverà ogni anno un parametro diverso, per costruire un quadro d'insieme delle metodologie utilizzabili e della qualità ambientale complessiva dell'intero corso d'acqua.

L'esperienza rappresenta un esempio di didattica innovativa promossa dal Piano di Apprendimento/Insegnamento in ambito sperimentale. Combina il momento esplorativo sul territorio e quello sperimentale sul laboratorio dando riscontro operativo agli strumenti teorici offerti dalla didattica d'aula.

Un passaggio determinante dalla metodologia trasmissiva a quella costruttivista che potrebbe essere la chiave di volta per la formazione di competenze superando il tradizionale nozionismo.

di godere di alcune bellezze di Assisi meno note. Le visite culturali si sono trasformate in momenti magici, di vera poesia quando sono state integrate da declamazione di versi, canti e accompagnamento musicale.

A conclusione dell'itinerario gli ospiti si sono recati nella Sala delle Volte del Comune di Assisi dove hanno potuto assistere ad una versione ridotta dello spettacolo teatrale "Casting". La prima del medesimo ha avuto luogo la sera precedente presso il Teatro



Excelsior di Passaggio di Bettona.

La Sala delle Volte ha fatto anche da cornice ad un buffet preparato e curato ancora una volta dagli studenti.

E proprio loro, gli studenti dell'istituto, sono stati i protagonisti assoluti ed indiscussi dell'evento: guide turistiche, cuochi, camerieri, cantanti, musicisti, attori, ballerini... Qualcuno tra loro ha perfino ricoperto più di un ruolo...

Con disponibilità, impegno e passione, orgogliosi di fare parte di questa grande famiglia che è la scuola, hanno dimostrato che volere è potere e che lo spirito di squadra è sempre vincente.

L'intervento finale del Dirigente Scolastico Bianca Maria Tagliaferri bene ha evidenziato lo spirito che anima il progetto ed i valori che permeano il lavoro nella scuola.

La manifestazione è stata coordinata nel suo complesso dalla prof.ssa Patrizia Proietti; la prof.ssa Miranda Forte coadiuvata dalle prof.sse Carla Cozzari, Carla Cucchiaroni, Orestina Casagrande ha curato l'organizzazione dell'itinerario turistico-culturale; alle prof.sse Francesca Ravalli e Patrizia Proietti si deve il coordinamento della cucina da un lato e dall'altro dell'allestimento del buffet; lo spettacolo teatrale è stato coordinato dalla prof.ssa Morena Susta e dalla prof.ssa Licia Bruognolo in collaborazione con la prof.ssa Anna Ronchetti e con il prof. Lamberto Crulli. Altri intervenienti hanno reso possibile la effettuazione e la riuscita dell'evento: il personale ATA dell'istituto, e dall'esterno, il Comune di Assisi e il Consorzio AssisiSi.



Premio "SALVATORE VIVONA" ed. 2009 ALLO STUDENTE PIETRO SPEZIALI

Venerdì 29 maggio 2009, presso il LYRICK THEATRE di Santa Maria degli Angeli, il Gruppo Teatrale del LICEO CLASSICO "PROPERZIO" di ASSISI, in collaborazione con il Comune e il Rotary Club ha presentato un gradevole spettacolo che ha permesso di constatare la raffinata capacità di recitazione dei propri allievi su uno spettacolo - "Jump, the musical" - di sapore moderno ma perfettamente intonato alle specifiche del corso di studi. Di questo ha dato atto il Past President del Rotary Club di Assisi, Carlo Falcinelli quando ha consegnato allo studente PIETRO SPEZIALI il Premio "Salvatore Vivona", intitolato all'uomo di scuola e latinista insigne nonché Past President 1976 -77 del Club e Presidente dell'Accademia Properziana del Subasio dal 1974 al 1992 n.d.r.). Il giovane premiato si era già distinto in passato concludendo brillantemente il penultimo Certamen Propertianum reso impegnativo dalla partecipazione di concorrenti agguerriti che provenivano dai più prestigiosi Licei dell'intera penisola. Ha quindi meritato ampiamente il riconoscimento destinato espressamente dal Rotary all'allievo che si è maggiormente distinto nello studio delle lingue classiche del latino e del greco, in continuità di una tradizione ormai saldamente consolidata nel liceo di Assisi.

Pio de Giuli

Dall'Istituto Alberghiero QUANDO ARTE, CULTURA E GASTRONOMIA VANNO A BRACCETTO

Sabato 23 maggio 2009 si è svolta la terza edizione di "Gustando Assisi", passeggiata culturale e gastronomica per le vie della città, organizzata dagli studenti dell'Istituto Alberghiero.

L'itinerario ha presentato il volto di una Assisi in parte meno nota ed è stato rivolto ai futuri alunni dell'istituto e alle rispettive famiglie. Tra gli attori dell'evento studenti provenienti dalle classi quinte, quasi a voler realizzare un passaggio di testimone simbolico tra coloro i quali lasciano la scuola e coloro che entreranno presto a farne parte, ma non solo... tanti altri alunni delle classi quarte, terze, seconde e perfino prime hanno collaborato alla realizzazione dell'evento.

Gli ospiti si sono ritrovati presso il cortile antistante la scuola dove sono stati accreditati ed hanno potuto accomodarsi al buffet per la colazione; successivamente aggregati in tre diversi gruppi guidati da due alunni e un insegnante referente essi si sono incamminati lungo un suggestivo percorso a volte sconosciuto ai più che ha permesso

I.T.C.G. "R. BONGHI"

coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

FLASHBACK A CANNES

Che bella la Francia!

Siamo noi, Luca e Marco, da poco tornati dal ministage linguistico in Francia.

La nostra fortuna più grande è stata quella di essere capitati in una bellissima famiglia.

Appena arrivati all'aeroporto, dopo aver visto la macchina della famiglia ospitante "ci è preso male"; in quanto era un "gippone" rosso da montagna.

Sono scese due signore e dopo aver parlato con le nostre professoressa siamo saliti in macchina e ci hanno accompagnato a casa.

Una volta arrivati abbiamo notato che più di una semplice casa, era una vera e propria villa, con quattro appartamenti e la piscina.

Noi risiedevamo nella dependance di madame Raymonde: la signora che ci ospitava.

Dopo esserci fatti una doccia ci siamo accomodati a cena; buonissima, veramente deliziosa (così si smentiscono tutte le dicerie infamanti riguardo la cucina francese!).

La cosa più bella di tutte era il fatto che la sera, se volevamo uscire, Raymonde ci accompagnava al punto di ritrovo, e ci veniva a riprendere non appena la chiamavamo. Insomma dobbiamo dire che questa famiglia è stata veramente fantastica!

Durante la nostra permanenza in Francia, naturalmente, la mattina andavamo a scuola e poi ogni pomeriggio a visitare un posticino suggestivo, solitamente vicino al mare, visto il caldo che faceva.

La visita che ci ha colpito maggiormente è stata quella alla profumeria Fragonard di Grasse. È la più famosa fabbrica di profumi in Francia.

Durante la visita guidata all'interno dell'edificio in cui avviene la produzione del profumo, abbiamo "sentito" le varie essenze naturali che vengono utilizzate per produrre i profumi ed alcuni di noi, affascinati dal buon odore, ne hanno subito comperato qualche confezione da riportare a casa.

Dopo Fragonard siamo andati a Gourdon un paese di montagna.

L'aria fresca e il panorama dei monti e del mare, ci hanno invogliato a fare delle foto per ricordarci della bellezza di quel posto.

L'ultima tappa della nostra Escursione è stata St. Paul de Vence; cittadina montana racchiusa da mura medioevali. Essendo molto curiosi siamo entrati all'interno della fortezza dove c'erano molti negozi veramente chic!

Nei giorni che andavamo nella vera e propria città di Cannes, come poteva mancare l'ispezione nei negozi?

I nostri momenti di shopping iniziavano verso le 13, quando finita la scuola, andavamo al centro di Cannes. Passavamo quasi un'ora in giro per i negozi e sono stati proprio quelli che ci hanno affascinato, soprattutto quelli di Nizza e di Cannes. In quest'ultima città c'è una via molto bella e grande: la Rue d'Antibes, una via abbastanza conosciuta in molti paesi per la quantità e la qualità dei negozi presenti. Siamo rimaste soddisfatte soprattutto di: Pimkie, Claire's, Sephora, Fnac, Zarah e Chanel, nel quale abbiamo incontrato delle commesse simpatiche alle quali abbiamo raccontato il nostro viaggio, naturalmente in francese, ma non abbiamo trovato molte difficoltà a dialogare con loro, anzi è stato piuttosto semplice e capivamo quasi tutto. Dopo tanto shopping bisogna anche mangiare e quindi a "sfamarci" è stato il nostro accompagnatore di viaggio, il McDonald's. Anche a Nizza abbiamo trovato bei negozi, soprattutto le gallerie La Fayette cioè un immenso centro commerciale che comprendeva le migliori firme della Francia e non solo. Lì, abbiamo

provato cosmetici, cappelli, profumi, ci siamo divertite ad entrare nelle profumerie e a farci le foto. A Nizza ci siamo mosse con il Tram, che percorreva tutta la strada piena di negozi. Era molto semplice e poco costoso, potevamo "saltare" da un negozio all'altro, molto distanti, in meno di un minuto. Ci siamo divertite molto e abbiamo trovato soprattutto oggetti e capi d'abbigliamento molto originali e belli.

Purtroppo il tempo passa ed anche il nostro Mini-Stage è finito. Credo che dire che ci siamo divertiti è poco, visto che è stata un'esperienza veramente favolosa. Speriamo che si possa ripetere anche l'anno prossimo, forse ci conviene iniziare a convincere la prof., in fondo è buona, credo che si convincerà...

I ragazzi del 1° D Igea

LA SCUOLA E IL MONDO PRODUTTIVO SEMPRE PIÙ VICINI

In questa ultima parte dell'anno scolastico, come da prassi ormai consolidata, si ripete l'esperienza di collaborazione tra il nostro Istituto e il mondo del lavoro, rappresentato dagli ordini professionali dei Geometri e dei Commercialisti della provincia di Perugia e dagli enti pubblici. Sono infatti in pieno svolgimento gli stages aziendali che vedono coinvolti tutti gli alunni delle classi quarte del corso Commerciale e Geometri, e per la prima volta, anche alcuni allievi delle classi terze, scelti tra i più meritevoli. Questa esperienza di alternanza scuola-lavoro è resa possibile grazie alla disponibilità di numerose aziende private del nostro territorio, quali: Binova, Colussi, Concetti, Isa, Manini, Marcantonini, Radio Subasio, Umbria Cuscinetti, Studi tecnici e professionali, a cui vanno aggiunti numerosi uffici pubblici e segreterie scolastiche. Tutti i soggetti esterni che ospitano i nostri studenti sotto la supervisione di un tutor aziendale e di un tutor scolastico, collaborano con la scuola a titolo gratuito, consapevoli dell'importanza di collegare concretamente questi due mondi attraverso il supporto fondamentale della pratica alla preparazione conoscitiva.

Prof.ssa Anna Ferracci

"DÉJEUNER SUR L'HERBE"...

Per concludere adeguatamente quest'anno scolastico e per salutare con affetto i docenti che lasciano l'insegnamento attivo, sabato 6 giugno, ci siamo ritrovati in festa sullo spazioso prato antistante l'edificio scolastico, per un semplice ma piacevole incontro conviviale.

Allietati dal gruppo musicale "Iron Bonghi" composto da allievi della



nostra scuola, ci siamo intrattenuti con la Preside, i colleghi, gli studenti e tutto il personale, ricordando le esperienze più significative e gli episodi più divertenti della vita

scolastica, mentre gustavamo una squisita e croccante porchetta di Costano, i panini con l'impareggiabile prosciutto nostrano, i deliziosi dolci preparati dalle nostre allieve e, per finire, la sublime sfoglia alla crema e frutta della rinomata Pasticceria Sandro.

Il tutto ovviamente innaffiato da bibite varie e dall'immane spumante italiano per un brindisi speciale alle proff. di matematica, Maria Grazia Costantini e Graziella Tedeschi, croce e delizia dei nostri studenti con le loro quotidiane "funzioni", "variabili" ed "equazioni", diventate l'incubo di generazioni di ragazzi. A loro rivolgiamo tutta la nostra riconoscenza per la scrupolosa attività di docenti e particolarmente per la loro infinita umanità, sensibilità e disponibilità nei confronti degli allievi e dei colleghi. La mattinata si è conclusa come da manuale, con il saluto ufficiale da parte del Dirigente Scolastico e la consegna di un dono simbolico unito al tradizionale mazzo di fiori, dietro ai quali le festeggiate hanno cercato di nascondere la loro inevitabile commozione.

Prof.ssa Anna Ferracci



Servizio
Rinfreschi

P.Porzuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

L'angolo della poesia

L'ACQUA

Nasce
l'acqua limpida
dalla minuscola
sorgente montana
tra ghiacci lucenti
e sfavillanti al sole.

Salta
fremendo
la preziosa amica
dell'uomo
fra levigate rocce
e muschio setoso.

Rotola
gorgogliando
nel pargolo ruscello
che taglia i campi
umidi di argentata
rugiada.

Gioca
tuffandosi festosa
nel fiume vorticoso
che scivola
fra gli alti pioppi
snelli e lanosi.

S'allarga
nel lago increspato
dal vento leggero
e s'incunea
tra le flessibili canne.

Bagna
con pioggia leggera
o scrosciante
pascoli verdi e infiniti.

Attraversa
con lenta maestà
pacati paesi,
ed operose città
e va... va
donandosi lieta
per sacro volere divino.

Maria Antonietta Benni Tazzi

STASERA C'E' UN'ARIA DIVERSA

Stasera c'è un'aria diversa:
in piazza soffia più fresca.
E la piazza è più scura,
e le due lampade appese, senza interesse,
stanche, spaesate, illuminando
creano ombre, dondolanti... un po' sinistre...
Sembra un'aria di pioggia,
s'avverte il sapore...
Ma il cielo è stellato:
è l'autunno, che viene?
Qualcosa di nuovo
avvolge le piante, turbate, nel sonno:
è quell'aria, più fresca, un po' strana,
che gira, che gira...
Ma è muta, quell'aria,
e immobile è il tempo,
e pure i pensieri.
E i giochi, distratti,
-di noi, nella piazza,
che non comprendiamo: non così bene!-
E' quel tremolar della luce,
è il profumo di cera,
è il cuore trafitto dell'Addolorata,
che dai giochi serali - "quanti passi mi darai..."-,
li innanzi,
vediamo, sentiamo;
che fan compagnia nella chiesa*
all'anima della vecchina,
la prima che ho visto, coperta di nero;
sembra che voglia giocare con noi
e intorno ci gira - mi par di sentirla -
insieme a quell'aria più fresca, un po' strana,
che forse, vuol dire qualcosa, che
adesso soltanto, incomincio a capire...

*la "chiesa della morte" attigua alla chiesa di
Santa Maria Maggiore nella Piazza di Bettona

Armando Bettozzi

IL SORRISO DEI BAMBINI

E' un cenno
di speranza,
dell'umanità
che si rinnova.

Danilo Saccoccia

MILLE OCCHI VERDI... PIANGONO

Ti guardo,
uomo cacciatore,
mentre ti circonda
eccitata muta di cani.
E tu guardingo ti apposti,
avanzi, ti fermi.
Orgoglioso
di tuo potere insano,
ora prendi la mira
e spari
a piumini canterini,
a piccoli indifesi animali.
Restano nidi abbandonati,
tane sotterrate.
Impietriti di dolore,
ti guardano mille occhi verdi.
Il bosco grida in suo linguaggio
muto.
Ma tu, ebbro di scempio,
eserciti un tuo diritto noto:
calpesti, imbratti,
lasci spine di morte.
Poi fiero riempi il tuo caniere
e non capti il lamento arcano
della natura violentata.

*Rosarita De Martino
Catania*

IMMOBILE ASCOLTO PROFUMI LE ELLISSI

Immobile ascolto profumi le ellissi
delle pietre squadrate snaturate
da uomini che galoppino trasversi

fili d'erba muovono brezze sospiri

immobili odoro sussurri i cerchi
delle rocce scogliera sul mare le
accarezza con respiro profondo

buio illuminato dal mare di stelle

immobile guardo cacce le parabole
del mosaico con tessere sovversive
accostate da cibo amori morte vita

vestiamo le pietre delle nostre emozioni.

Giorgio Bagnobianchi

FRAGOLA
COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

L'AVVOCATO RISPONDE

La Redazione precisa che l'avv. Elisabetta Becherini non potrà dare risposte private, gli argomenti più interessanti richiesti dai lettori de Il Rubino saranno esaminati dalla Redazione ed il parere del legale sarà riportato direttamente su questa pagina al solo scopo di rendere un servizio editoriale e giornalistico.



QUANDO IL TELEFONO OFFRE

Sono stato contattato telefonicamente da un gestore telefonico che offriva tariffe vantaggiose, alle quali ho dato la mia adesione. Ho quindi registrato telefonicamente i miei dati per approfittare dell'offerta. Ho anche ricevuto per posta le condizioni generali di contratto. Sono subito iniziati notevoli disagi e disservizi, quali il mancato funzionamento del servizio di accesso alla rete internet ed il malfunzionamento della linea telefonica. Non voglio più saperne dei servizi offerti. Come dovrei comportarmi?

La fattispecie che mi sottopone è disciplinata dal D.Lvo 6 settembre 2005 n.206, a tutela dei consumatori, con particolare riferimento alle norme che regolano i contratti a distanza.

Sono definiti contratti a distanza tutti quei contratti che vengono stipulati tra un professionista ed un consumatore, aventi ad oggetto lo scambio di beni e servizi e che fanno uso di mezzi di comunicazione come il telefono o internet; non richiedono, quindi, la presenza fisica e simultanea degli interessati.

Tornando a noi, occorre innanzitutto verificare la validità del contratto.

Invero, la legge fissa i punti essenziali che il consumatore deve conoscere, prima della conclusione del contratto.

In caso di comunicazione telefonica, il fornitore deve dichiararsi, presentandosi attraverso il suo nome, cognome, indirizzo, ovvero fornire i dati relativi alla ragione sociale, se si tratta di un'azienda, e deve indicare lo scopo della telefonata.

Queste informazioni devono essere date, in modo inequivocabile, all'inizio della conversazione telefonica, a pena di nullità del contratto.

Il fornitore deve poi indicare, in modo chiaro, tutte le informazioni relative al servizio o al bene (art. 52 D.Lvo 206/2005) che dovranno essere confermate al consumatore per iscritto, o su altro supporto duraturo.

Nel suo caso, se il gestore telefonico ha adempiuto a tutte queste formalità, il contratto è valido.

A questo punto, occorre verificare se è ancora possibile esercitare legittimamente il diritto di recesso.

Ai sensi dell'art. 64 del D.Lvo 206/2005, il consumatore ha diritto di recedere, senza alcuna penale e senza necessità di specificarne i motivi, entro il termine di dieci giorni lavorativi.

Il termine decorre, per i contratti riguardanti la fornitura di servizi, dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine o dalla data di ricezione dell'informazione.

Orbene, avendo lei provveduto a fornire i suoi dati mediante registrazione telefonica, il termine decorre dalla data della conclusione del contratto.

Nel caso in cui lei avesse ricevuto le informazioni per iscritto (contratto) in una data diversa e successiva, il termine decorrerà da quest'ultima data.

Sovente, il gestore telefonico provvede a spedire la nota d'ordine o contratto, che il consumatore deve sottoscrivere e spedire.

In tali ipotesi, il termine per il recesso decorre dalla sottoscrizione

del contratto o della nota d'ordine.

In conclusione, se ancora in tempo, dovrà inviare una lettera raccomandata con avviso di ricevimento, presso la sede del gestore telefonico, manifestando la volontà di recedere dal contratto.

La comunicazione può essere inviata, nello stesso termine, anche mediante telegramma, telex, posta elettronica e fax, purché sia confermata, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro le 48 ore successive.

Fa fede il timbro postale di spedizione; perciò la raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante, entro i termini previsti per legge.

Ove sia già decorso il termine per il recesso, potrà ricorrere alla normativa generale dell'annullamento o della risoluzione del contratto.

...AL PASSO CON I TEMPI

"Qual'è il tuo nickname?" – "Dammi il tuo indirizzo e-mail" – "Lascia un commento sul mio blog"...

Oramai si sa... chi non conosce le nuove tecnologie e il nuovo vocabolario informatico non è al passo con i tempi...

Vogliamo aprire questa piccola rubrica per cercare di spiegare al meglio alcuni termini utilizzati nell'ambiente informatico e l'uso dei nuovi prodotti tecnologici con un linguaggio tecnico ma accessibile a tutti.

Il primo argomento che tratteremo sarà INTERNET, un'enorme rete di computer collegati e in grado di comunicare fra di loro, anche se fisicamente dispersi in tutto il mondo. Internet è il nome della più grande interconnessione di computer a livello mondiale. Tutte le persone che possiedono un computer ed una connessione possono accedere ad Internet ed utilizzare tutti i suoi molteplici servizi.

Infatti il WEB conosciuto anche come WWW (World Wide Web o grande ragnatela mondiale), è ricco di contenuti multimediali che possono essere resi disponibili dagli stessi utenti di Internet. Le informazioni sul Web sono organizzate in pagine, che vengono raccolte in siti web, cioè spazi con un indirizzo e una struttura propria. Questa sistemazione rende possibile la ricerca passando da un documento all'altro tramite i LINK, cioè i "collegamenti", le parole o le immagini che, una volta cliccate, ci trasportano in un'altra pagina o in un altro sito. Per accedere alle pagine WWW occorre utilizzare un programma apposito chiamato browser. I più diffusi sono Internet Explorer e Firefox.

Il web dunque rappresenta uno spazio a disposizione degli utenti nel quale pubblicare contenuti multimediali.

Un esempio è l'enciclopedia libera "Wikipedia", un'enciclopedia on-line (cioè in linea) multilingue a contenuto libero, redatta da volontari. Oggi sono tantissime le persone e gli studenti che utilizzano questo strumento in sostituzione dei volumi cartacei. Per visitarla basta digitare l'indirizzo web: <http://it.wikipedia.org>

Un altro strumento di Internet è la posta elettronica o comunemente chiamata e-mail ed è una tra le applicazioni di internet più utilizzate. L'invio di dati, lettere, foto o quant'altro tramite internet è un'alternativa molto più veloce ed economica del sistema postale o del servizio telefonico.

I tempi di internet: qualche secondo, battono di gran lunga i tempi postali: qualche giorno.

Un esempio di indirizzo e-mail: daniele@libero.it: il primo nome (Daniele) è la sigla specifica dell'utente; il simbolo @ in inglese chiamato "at" ovvero "presso" è il segno di separazione; "libero" è il nome del fornitore di accesso ad internet; mentre ".it" è il suffisso che indica Italia.

Per qualsiasi informazione o domanda potete scrivere all'indirizzo: redazione@ilrubino.info

Daniele Fiorelli

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



L'APPUNTAMENTO CULTURALE DEL C.T.F.

Ha chiuso la stagione con meritato successo

Realizzato l'ultimo appuntamento culturale del CTF di Santa Maria degli Angeli, diretto da Luigi Capezzali. In collaborazione con la Pro Loco di Moreno Bastianini e i Priori serventi 2009, coordinati da Dino Siculi e con il patrocinio di tutte le Associazioni Culturali del territorio, è stata organizzata una manifestazione di tutto rilievo e particolarmente originale. Venerdì 19 giugno, alle ore 16.30, presso il Palazzetto Mediceo di S. Maria degli Angeli (sede della Pro Loco) si è tenuto un pomeriggio culturale articolato in alcuni momenti. E' stata presentata la collettiva dei pittori angelani in Piazza Garibaldi, formata da **Cappa Carlo, Cipolla Andrea, Coluccia Loretta, Fragola Pietro, Greco Rosa, Regnicoli Giorgio, Vaccai Giuliana, Petrignani Carlo Fabio, Scotoni Pamela, Busti Lucio, Sergio Ceccarani ed Emma Albi**. Mentre all'interno del Palazzetto Mediceo è stata inaugurata la personale di icone di Sr. Maria Giaconia. Laddove facevano bella mostra soluzioni di un raro sapere pittorico che rimanda alla Scuola di Bisanzio e alle idealità spirituali e religiose orientali. Poi a seguire è stato illustrato l'ultimo libro di poesia postuma del poeta dialettale Guido Discepoli dal titolo 'Versi di memoria'. Si tratta di una raccolta che i figli Luigi e Adamo hanno voluto stampare per onorare la memoria del proprio genitore, donandone congrue copie alle Associazioni e a tutti i presenti alla presentazione del volume. A seguire la professoressa



Silvana Pacchiarotti, presidente dell'Associazione 'Punto Rosa' ha parlato su 'Una associazione al servizio della donna'. La prima parte del pomeriggio si è conclusa con la consegna a famiglie e ad Associazioni benefiche del comprensorio di Assisi e Bastia contributi in denaro da parte dei Priori Serventi 2009. Che, guidati da **Dino Siculi** ha spiegato modi e forme della loro Prioranza, hanno consegnato a vario titolo e con diverse modalità più di 20 mila euro. Parole di plauso ai priori serventi **Bastianini Velasco, Betti Daniel, Busti Cristiano, Ciancaleoni Giorgio Fontetrossiani Cesare, Gallina Fausto, Lollini Orazio, Pansolini Pierluigi, Proietti Giuliano, Ricci Claudio, Siculi Dino, Tabai Silvano**, sono state espresse dagli assessori Franco Brunozzi e Daniele Martellini, dal Presidente dei Priori Emeriti Gabriele Del Piccolo, dal Parroco P. Francesco De Lazzari. Ha ringraziato tutti il sindaco Ricci. Tanti gli interventi al dibattito.

Mentre il CTF ha consegnato una somma di denaro all'Associazione 'Amici Barbara Micarelli' per l'adozione di un bambino a distanza. Poi tutti in Piazza per consumare la cena 'en plein air' sotto le stelle, secondo una tradizione che si va consolidando nel territorio. Durante la serata diretta dall'infaticabile Antonio Russo, il poeta dialettale perugino Nello Cicuti ha intrattenuto le diverse centinaia di persone con le sue simpatiche poesie, suscitando applausi a scena aperta. Soddisfatti dell'esito dell'iniziativa, i membri del volitivo direttivo, guidati da Moreno Bastianini hanno potuto rilevare che la seconda edizione della cena sotto le stelle è stata un vero successo. Non sono mancate espressioni di apprezzamento da parte del Vice sindaco della Città Giorgio Bartolini. La manifestazione culturale è stata moderata dal prof. Giovanni Zavarella.

In occasione del pranzo sociale FESTEGGIATI I 30 ANNI DALLA FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PRIORI DEL "PIATTO DI SANT'ANTONIO ABATE"

In linea con una consolidata tradizione che ha origine nel 1979 l'Associazione dei Priori Emeriti, diretta dal Geom. Gabriele Del Piccolo ha organizzato nel mese di giugno, presso l'Hotel Porziuncola 'Antico Ristorante Biagetti' la conviviale annuale. Come vuole la tradizione il saluto di benvenuto ai graditi ospiti



*Cav. Gino Grasselli per il 50° anniversario
(Priore nel 1959)*

è stato rivolto dal Presidente Del Piccolo e all'appuntamento vi hanno partecipato, oltre ai Priori serventi, uscenti ed emeriti con le loro famiglie anche le autorità civili, religiose e militari, non ultimo il sindaco Claudio Ricci, il

vicesindaco Giorgio Bartolini, alcuni assessori, (Daniele Martellini, Massucci Moreno, ecc.) il dirigente scolastico Dante Siena e tante altre personalità. Da non dimenticare il direttore de Il Rubino Bruno Barbini. Che hanno avuto opportunità, durante il pranzo, sapientemente ammannito dai fratelli Andrea e Giovanni Pennazzi, di rivolgere espressioni di plauso e di apprezzamento. Tutto all'insegna dell'angelanità e del Piatto di S. Antonio, manifestazione religiosofolklorica-solidaristica che ha varcato i confini umbri e che ormai da tempo attira l'attenzione delle autorità regionali e dei mass media della carta stampata e della televisione.



Marcello Piccioni (Classe 1936)

L'occasione è stata propizia, secondo un rito che si ripete

gioiosamente da tanti anni, di consegnare ai Priori decani (sono i Priori anziani!) una targa a far memoria del loro servizio, prestato illo tempore, ad onore e lode di S. Antonio Abate, compatrono di Santa Maria degli Angeli. E' stata una allegra



Raimondo Tomassini (Classe 1936)

fešta che vuole avere lo spirito di unire e di rinsaldare il vincolo di prioranza non solo tra i priori dello stesso anno di servizio, ma anche di allargare l'amicizia e la cordialità a tutti coloro che sono legati a S. Antonio Abate.

Per intanto i Priori Serventi 2010 che hanno partecipato numerosi alla conviviale, hanno colto l'opportunità per annunciare le linee generali del loro servizio, mentre ci è dato di sapere che si stanno riunendo, in tutta segretezza, per preparare il loro programma e stupire con le loro iniziative.

Ci piace chiudere questa breve nota di cronaca con l'augurio al Presidente Del Piccolo di migliorare sempre più e meglio il sostegno ai Priori in carica e ai Priori Serventi del 2010 l'augurio di Ad maiora, ad meliora!

Giovanni Zavarella

PRESTITI - LEASING - MUTUI

consul.fin.

di Tenna Gabriele Maria

mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)

Via G. Becchetti, 65

Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055

a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

NUOVO CODICE DELLA STRADA

di Luigi BULSEI



TORNIAMO A PARLARE DELLE CINTURE DI SICUREZZA, DEL CASCO, DEI DOCUMENTI DI GUIDA E DI CIRCOLAZIONE, DEL GIUBBOTTO O BRETELLE RETRORIFLETTENTI

L'obbligo dell'installazione delle cinture di sicurezza ricorre, sia per i posti anteriori che per quelli posteriori, per tutti i veicoli della categoria M1 che, immatricolati dal 15 giugno 1976, siano predisposti sin dall'origine con specifici punti di attacco. L'obbligo di utilizzo delle cinture di sicurezza riguarda il conducente e i passeggeri delle

seguenti categorie di veicoli: autovetture, autoveicoli destinati al trasporto di cose, autobus.

Il conducente che non fa uso della cintura di sicurezza subisce la sanzione pecuniaria **da euro 74 a euro 299** (art.172 comma 10 cds). Il conducente risponde anche del mancato utilizzo della cintura o del sistema di ritenuta da parte del passeggero minore di età, se a bordo non è presente chi è tenuto alla sorveglianza del minore stesso. Dall'illecito discende la decurtazione di 5 punti dalla patente. Se l'infrazione è ripetuta per almeno 2 volte in 2 anni, alla seconda infrazione consegue anche la sospensione della patente da 15 giorni a 2 mesi.

Dal 15 Aprile 2006 sono in vigore nuove disposizioni per il trasporto di bambini:

- i bambini di età fino a tre anni su veicoli delle categorie M1, N1, N2, N3 non possono essere trasportati se sprovvisti di sistemi di ritenuta. (M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere compreso il conducente; N1: veicoli destinati a trasporto merci con massa fino 3,5 t; N2: veicoli destinati al trasporto merci di massa superiore a 3,5 t e non superiore a 12 t; N3: veicoli destinati al trasporto merci di massa superiore a 12 t).
- i bambini di età superiore a tre anni possono occupare uno dei sedili anteriori solo se la loro statura supera m.1,50;
- i bambini di statura inferiore a m.1,50 quando viaggiano negli autoveicoli adibiti al trasporto di persone in servizio pubblico di piazza, possono non essere assicurati al sedile con un sistema di ritenuta, a condizione che occupino un sedile anteriore e siano accompagnati da almeno un passeggero di età non inferiore ad anni sedici.

Il comma 11 dell'art. 172 punisce chi altera oppure ostacola il normale funzionamento della cintura di sicurezza (**da euro 37 a euro 150 e la decurtazione di 5 punti**).

Donne incinte: cinture sì o no?

Anche le donne incinte devono usare le cinture di sicurezza perché non solo non danneggiano il bambino ma riducono i rischi in caso di incidente.

Molte donne, sbagliando, credono che sia sufficiente solo l'airbag per proteggere il nascituro. Cinture di sicurezza e airbag devono agire insieme per far scendere del 70% la soglia di pericolo per la futura mamma e il bambino. Il tipo di cintura che abitualmente troviamo sulle autovetture in commercio deve passare sotto la pancia e sull'anca perché se la cintura passa sulla pancia con un urto violento c'è il pericolo di ferite interne.

Un ultimo consiglio, non lasciate la cintura troppo lenta perché

in caso di incidente la cintura potrebbe consentire alla donna di scivolare bruscamente verso il basso. La conseguenza sarebbe un pericoloso strappo verso l'alto del tratto di cintura che passa sotto la pancia, causando ferite alla mamma e al bambino.

Le donne in stato di gravidanza sono esenti dall'obbligo dell'uso delle cinture di sicurezza soltanto sulla base di certificazione rilasciata dal ginecologo curante che comprovi condizioni di rischio particolari conseguenti all'uso delle cinture di sicurezza.

Il Casco protettivo

Chi circola alla guida di un motociclo o di un ciclomotore o è passeggero su questi mezzi senza fare uso del casco protettivo, è punito con la sanzione pecuniaria **da euro 74 a euro 299**, nonché con il **fermo amministrativo del veicolo per 60 giorni**. Al conducente del motociclo è applicata anche la **decurtazione di 5 punti**.

Duplicato della patente di guida e della carta di circolazione

Il duplicato della patente e della carta di circolazione può essere spedito direttamente a casa dell'interessato nel caso di smarrimento, furto o distruzione.

Per il permesso provvisorio basta sporgere denuncia entro 48 ore presso un ufficio di polizia che provvederà a rilasciare un permesso provvisorio di guida e di circolazione valido fino al ricevimento del duplicato.

Il costo dell'operazione è di **€ 9,00 più le spese postali** da pagare al postino all'atto della consegna del nuovo documento.

Nel caso di duplicato di patente di guida al momento della denuncia si dovrà portare un documento di riconoscimento e due fotografie formato tessera.

Se entro 45 giorni dalla denuncia il duplicato del documento non è ancora pervenuto si possono chiedere informazioni al numero verde **800-232323** del Ministero dei Trasporti.

In casi particolari, come il deterioramento della patente, non si può usufruire della procedura semplificata, ma bisogna rivolgersi agli uffici della Motorizzazione.

Giubbotto o bretelle retroriflettenti

In caso di sosta forzata del veicolo, di notte quando manchino o siano insufficienti le luci posteriori o di emergenza e, in ogni caso di insufficiente visibilità, anche di giorno, le persone sono costrette a circolare sulla strada facendo uso del giubbotto o delle bretelle retroriflettenti in due situazioni distinte:

- nella fase di presegnalamento (con triangolo) del veicolo fermo o dell'ingombro presente sulla carreggiata;
- durante la sosta del veicolo o dell'ingombro della carreggiata (quando ricorre l'obbligo di collocare il triangolo) e in caso di sosta nelle corsie di emergenza o sulle piazzole di sosta.

L'obbligo di utilizzare il giubbotto o le bretelle, essendo contenuto in una norma di comportamento, deve essere rispettato anche dai conducenti di veicoli immatricolati all'estero; tuttavia, questi possono utilizzare i giubbotti o le bretelle di cui sono dotati anche se non conformi o non omologati, a condizioni che offrano un livello di protezione equivalente.



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435



**RONCI
MOBILI**

**TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ**



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

LUTTO

Il 5 giugno 2009 ha concluso la sua vicenda terrena il dottor REMO PAOLUZI già Segretario Generale del Comune di Assisi, ente per il quale ha profuso con encomiabile generosità le risorse della sua professionalità sicura ed affidabile. Negli ultimi anni era stato colpito da infermità che non avevano fiaccato il suo morale e la sua voglia di vivere. Per questo la sua scomparsa è stata percepita dai tanti amici e dall'intera comunità cittadina come una perdita dolorosa e sofferta. In tanti hanno partecipato al rito funebre lunedì 8 giugno nella Cattedrale di San Rufino (ore 15); poi il feretro è proseguito per la terra natia in Cerreto di Spoleto. Alla famiglia le più sentite condoglianze dalla Redazione di questa pagina.

Pio de Giuli

ANNIVERSARI

Il papà Francesco, la mamma Graziella e il fratello Marco, ricordano all'intera comunità la tragica e prematura scomparsa di **Elisa Girolamotti**, avvenuta il 28 agosto 2000. Sicuri che Elisa dall'alto dei cieli continuerà ad essere per noi la Luce e Speranza di vita.




Il 12 luglio 2009 ricorre il 4° anniversario della dipartita di **Alfio Capezzali**. Aveva 57 anni. Un carissimo amico dello scomparso, Massimiliano Polticchia, desidera ricordarlo alle tante persone che ebbero il piacere di conoscerlo e di apprezzare le sue qualità umane e sociali. Massimiliano vuol sottolineare anche che "il ricordo è solo amore e l'amore è più forte della morte". Si associano tutti i componenti della famiglia Capezzali nel partecipare l'anniversario all'intera comunità petrignanese.



CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ASSISI

La Misericordia di Assisi festeggerà la Patrona "Santa Maria della Speranza" dal 9 al 19 luglio p.v. Il programma prevede per il giorno 9 luglio – festa di Santa Maria della Speranza – la recita del S. Rosario presso la sede della Misericordia a Palazzo; il giorno 11 luglio alle ore 17.30 il raduno delle Associazioni invitate in piazza figli di Cambio, alle ore 18.00 la celebrazione della S. Messa e la vestizione dei confratelli e delle consorelle presso la Chiesa Parrocchiale, alle ore 19.00 la benedizione della nuova ambulanza di soccorso Fiat Ducato MH2 gran volume 2.300 cc multijet (120cv) turbo diesel 6 marce, ambulanza allestita dalla ditta ORION s.r.l. di Calenzano – Firenze (valore 60.840,00 euro completamente fornita di presidi sanitari. Da considerare che la Misericordia di Assisi effettua ogni mese 450 servizi). Seguirà un buffet nella piazza interna del castello di Palazzo per fare festa insieme. Il 19 luglio, sempre all'interno dei vicoli e della piazza del castello di Palazzo e, in caso di maltempo presso lo stadio comunale di Palazzo, alle ore 13.00 si terrà un pranzo di pesce servito dal Catering Denis di Fano il cui ricavato concorrerà all'acquisto della nuova ambulanza.



IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869
e-mail redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Francesco	Brenci
Luigi	Bulsei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Marina	Merli
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061
ITALIA

Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

La XXIV edizione della “Festa della Ciliegia” CAPODACQUA IN FESTA Dieci giorni di grandi successi

Grande successo della XXIV edizione della festa della ciliegia a Capodacqua di Assisi.

La Pro Loco, diretta da Alberto Fagotti, ha fatto le cose in grande. Ha preso avvio all'insegna di 'La festa della Ciliegia è... arte' l'11 giugno ed è terminata domenica 21. La Pro Loco, ente organizzatore si è impegnata nell'opera di valorizzazione dei colori della campagna e dei suoi prodotti. I teli sono stati esposti sui balconi della casa lungo tutta la vetusta via Romana e intorno alla sede logistica della festa.



Una manifestazione che riserva ogni anno uno spazio alla cultura: si sono potuti ammirare i 'Portali dell'Umbria', mostra fotografica itinerante, nella quale sono state esposte le immagini dei portali di

Nocera Umbra, prima dell'evento sismico del 1997. 'Le foto - si leggeva in un comunicato degli organizzatori - sono state scattate dagli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Nocera Umbra, coordinati dal prof. Giuliano Tili, durante il laboratorio di fotografia. La festa è... tradizione: sabato 13 giugno si è svolta la festa di S. Antonio. Alle ore 18,30 è stata celebrata la s. Messa, di seguito vi è stata la benedizione degli animali e la distribuzione del pane votivo. Questa tradizione fu spostata in questo periodo perché l'originale data (mese di gennaio), le condizioni atmosferiche non permettevano l'uscita degli animali.

La festa è stata gastronomia: non poteva mancare una cucina con un menù ricco di piatti tipici umbri, ma con un pizzico da fantasia e genialità che vuole contraddistinguere questa manifestazione. Infatti, per rendere omaggio alla ciliegia, si sono degustati dei piatti davvero originali a base di questo gustoso frutto. La festa è stata anche... gemellaggio: venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 giugno, una delegazione della Pro loco di Molina (Verona), con il presidente sig. Luigi Castioni, è stata ospite a Capodacqua; in queste tre serate, si sono potuti assaporare i prodotti tipici veneti. Il gemellaggio è nato in seguito all'ospitalità che Capodacqua ha offerto alla delegazione del Veneto, in occasione dei festeggiamenti in onore di San Francesco, patrono d'Italia, quando questa regione ha donato l'olio per la lampada votiva dello scorso ottobre. Infine hanno comunicato gli organizzatori 'la festa è stato... spettacolo: ogni serata è stata animata da un gruppo musicale con la presenza di orchestre di ballo liscio e danze latino-americo. Inoltre, tutti i giorni, a partire dalle ore 19,30, ha funzionato lo Cherry Village che comprendeva lo Cherry Pub, la pesca della Ciliegia ed altri divertenti intrattenimenti. E poi la tradizionale Brisco -Cherry, la gara di briscola che si è tenuta ogni sera alle ore 21,30. La festa è stata anche sport quest'anno, è tornata con successo il torneo di calcetto Trofeo CilieGol, con inizio ogni sera alle ore 21. Da lunedì 15 a domenica 21 giugno alle ore 22, si è potuto assistere ad una dimostrazione di tiro a volo, tenuta dal Comitato Regionale Umbro della Federazione Italiana di tiro a Volo. E dulcis in fundo, venerdì 12 giugno, alle ore 20 e domenica 14, alle ore 18, si è esibita la scuola di pattinaggio 'Sparta'. Alle ore 10,30 di domenica si è tenuta 'Chi Vespa... mangia le ciliegie', IV raduno di vespe e scooter.

Giovanni Zavarella

CICLOTURISTI INSIEME da Pescina (Abruzzo) ad Assisi per un patto di amicizia

Dal Sirente al Subasio, da Pescina ad Assisi per suggellare un patto di amicizia, sancito da tre anni di incontri sportivi e sociali, con il sigillo testimoniale del Comune di Assisi e grazie all'impegno appassionato di Domenico e Miranda Di Mascio.

Il Gruppo di circa 30 cicloamatori 'Fontamara-Eramo Paolo' di Pescina (preceduti da due pulman in pellegrinaggio nella città di Assisi) e il Velo Club di S. Maria degli Angeli hanno sancito le loro relazioni amicali, domenica 14 giugno presso la Sala Norsa del Sacro Convento di Assisi, testimone il sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci e l'Assessore Daniele Martellini. Seguendo l'itinerario francescano percorso già da Giovanni Jorgensen a Civita D'Antino in occasione del terribile terremoto ad Avezzano, il gruppo ciclistico marsicano, passando per la Valle del Salto, Rieti, Terni, Spoleto, Foligno, Spello, si è portato alla Porziuncola di S. Maria degli Angeli per concludere la performance sportivo - religiosa ad Assisi.

I figli di Pescina, città che ha dato i natali a Mazzarino e Silone, guidati da Adriano Eramo sono stati accolti dai ciclisti di Santa Maria degli Angeli, guidati da Gaetano Castellani, in quel di Spoleto, per correre insieme verso Assisi, soffermandosi nella piazza centrale di Spello, accolti dal Sindaco Sandro Vitali e alla Porziuncola. Poi sono arrivati ad Assisi verso le ore 15 nella Piazza Inferiore di San Francesco.

Nel primo pomeriggio dopo il rito religioso nella Basilica Papale di San Francesco, nella Sala Norsa è avvenuta la firma del Patto di Amicizia e lo scambio dei doni tra le due comunità. Con parole di saluto e dono del Custode P. Giuseppe Piemontese, espressioni d'amicizia del sindaco Claudio Ricci e dell'Assessore Daniele Martellini, dei due Presidenti dei Gruppi sportivi, rispettivamente per il gruppo umbro da Gaetano Castellani e per quello abruzzese



da Adriano Eramo, del direttore de 'Il Rubino' Bruno Barbini e del sottoscritto.

La cerimonia è stata diretta con stile dal Dr. Domenico di Mascio. Il pellegrinaggio francescano-sportivo ad Assisi da parte dei cicloamatori di Pescina verrà restituito nel corso dell'estate dagli aderenti al Velo Club Angelano. 'Ci porteremo in terra abruzzese -dice il Presidente del sodalizio umbro, Gaetano Castellani- per tener alto non soltanto il valore di un impegno, ma anche quello dell'amicizia, che per noi tutti vale più di ogni altra cosa'. La serata si è conclusa con una conviviale a Villa Verde di Rivortorto.

Giovanni Zavarella

P.S. Ci piace trascrivere il testo della lettera di ringraziamento pervenuta in Redazione a firma del presidente G. S. Fontamara, Pescina.

Pescina 17/06/09

Alla c.a.

Padre Piemontese, Sindaco Ing. Claudio Ricci, Ass. Daniele Martellini, Sindaco Sig. Sandro Vitali, Prof. Giovanni Zavarella,

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"
S. Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20
info@yourschool.it

NUMERO VERDE
800.91.20.19
Chiamata gratuita
Tel. 338.1020527

Helen Doron

Early English

Inglese per bambini

- per bambini da 3 mesi a 14 anni
- piccoli gruppi 4-8 bambini

- insegnanti qualificati
- giochi, canti e tante attività per imparare divertendosi

Lezioni dimostrative GRATUITE

www.helendoron.com

Adriano Cioci, Bruno Barbini, Carlo Roscini, Rinaldo Polinori, Gaetano Castellani e tutti gli amici dell'Angelana e del gruppo Perugia.

Buongiorno e grazie

grazie per le belle parole spese per la nostra causa, e per quella che per noi resta comunque un'impresa decisamente la più bella e gratificante che svolgiamo durante il nostro anno di attività.


Ricordiamo però, e questa non è falsa modestia, che noi siamo semplici attori, qualcuno, per mero dovere istituzionale deve svolgere il ruolo di protagonista, altri si dividono le parti che restano, ma nulla saremmo, senza la vostra regia e collaborazione. La nostra volontà, lo è stata nella prima edizione e faremo in modo che lo sia per le successive, e quella di dare con la nostra presenza un piccolo valore aggiunto alla nostra comunità, e semmai ne siamo e continueremo ad esserne capaci, tramite Voi organizzatori, mostrare quale è il trasporto che lega il mondo intero, e Pescina nel suo essere cittadina del mondo, verso Assisi e verso di Voi.

Un grazie di cuore da parte mia, da parte degli amici che hanno partecipato alla manifestazione e da coloro che purtroppo non hanno potuto, da parte dei cittadini che ci hanno seguito e dal resto della cittadinanza che comunque apprezza ciò che facciamo e sanno dell'accoglienza che riceviamo. Un grazie particolare a Miranda e Domenico, speciali in tutto.

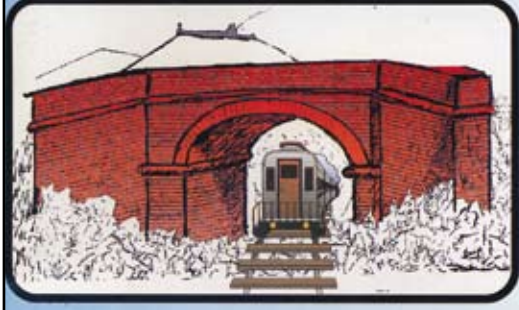
Buona giornata a tutti.

Adriano Eramo

Presidente G. S. Fontamara Pescina



Festa del Ponte Rosso



GASTRONOMIA
BUONA MUSICA
GIOCHI VARI
LUNA PARK

25 GIUGNO - 5 LUGLIO

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
c/o Stadio Migagheli

Parteciperanno
 ad alcune serate
 importanti
 personaggi
 dello Sport e
 dello Spettacolo
 INFO: 334 2201773

AL VIA "L'ESTATE ANGELANA!"

La pro loco di Santa Maria degli Angeli ha organizzato per venerdì 19 giugno alle ore 20 e 30 in piazza Garibaldi la "Cena sociale sotto le stelle all'ombra del cupolone"; si è trattato di un appuntamento che ha riscosso consensi e grande partecipazione popolare e che da ufficialmente il via a quella serie di manifestazioni che va sotto il nome di "Estate Angelana".

Quest'anno la pro loco vanta un ricco calendario di appuntamenti che prevede prossimamente ben quattro serate dedicate ai bambini e alle loro famiglie rispettivamente in altrettanti quattro diversi quartieri di Santa Maria degli Angeli con una quinta serata conclusiva che si svolgerà in piazza Garibaldi.

Inoltre si ripeterà per il secondo anno consecutivo l'appuntamento con "Musica sotto le stelle", si tratta di sei giovedì sera alle ore 21 sempre in piazza Garibaldi per i mesi di luglio e agosto in cui si potrà assistere ad esibizioni dal vivo di giovani talenti appartenenti a gruppi locali.

SONO ARRIVATA!

Sono **Giorgia** e sono nata ad Assisi il 2 giugno 2005.

Insieme ai miei genitori Manuela Marini e Pierpaolo Lattanzi vorrei mandare tanti baci ai miei zii e cugini che abitano in Australia. Non vedo l'ora di conoscerli!!

Si uniscono ai saluti anche i nonni Rosella, Orlando, Giuliana e Valerio, gli zii Maurizio, Mariangela e Mirco ed il mio cuginetto Giacomo.



FESTA DI COMPLEANNO

Il 22 giugno le lancette dell'orologio hanno scandito per **Giovanni Barbanera** la festa delle 81 primavere.

Gli auguri sono giunti persino dalla lontana Australia dal fratello Mario (nostro affezionato abbonato di lungo corso) e dal fratello Giuseppe residente in Lussemburgo. Si sono aggiunti gli auguri anche da parte della sorella Augusta e della consorte Cesarina.

Presenti anche il figlio Ettore con la nuora Silvana, la figlia Roberta con il genero Claudio ed i nipoti Alberto, Paolo, Valentina e Marco.

Ci sono stati momenti di felice commozione con l'augurio di trascorrere insieme tante altre così belle occasioni.



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
 Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
 - Stampaggio Materie Plastiche
 - Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
 - Trasportatori Alimentari
 - Impianti Zootecnici
 - Mangimifici

ASSISI - Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

Al "Pincio", come gli Assisani chiamano il loro magnifico parco pubblico – che lo stato italiano scippò ai Cappuccini dopo la liberazione risorgimentale... leggi Leggi eversive!, nella parte alta, nei pressi del laghetto c'è – o perlomeno c'era sino a pochi anni fa! – un monumentino funebre dedicato ad un cane che ivi è sepolto in una urna di terracotta. Sul basamento è inciso:

"LATRAI AI LADRI / ED AGLI AMANTI IO TACQUI / ONDE A MESSERE / ED A MADAMA IO PIACQUI"

Mi è tornato in mente questo trascurabile tassello dei miei ricordi ascoltando in televisione i reiterati appelli a quei cafoni che in occasione delle ferie approfittano dei viaggi di trasferimento per abbandonare tante povere bestiole in autostrade o sulle arterie di grande scorrimento.

Penso che questo PENSIERINO sia inutile perché sono sicuro, anzi tutta la redazione è sicura, che tra i lettori de "Il Rubino" non c'è una bestia più bestia dell'animale che abbandona a sicura morte gli "amici a quattro zampe" innescando anche la possibilità di gravi incidenti automobilistici.

P.S. Tornando all'epitaffio... purtroppo i cani, oggi non latrano più nemmeno ai ladri, soprattutto a quelli d'alto bordo... e già che c'è di mezzo un cane e vista l'aria che tira... piuttosto mefitica permettetemi di chiudere queste divagazioni con i versi tratti da una canzone di De André:

...è mai possibile, porco d'un cane, che le avventure in codesto reame debban risolversi con grandi puttane...

E' proprio vero che poeti e cantastorie vedono lontano!

Aldo Calzolari

ASSISI NEL RICORDO DEI MORTI DI TUTTE LE GUERRE CELEBRA NEL CIMITERO INGLESE DI RIVOTORTO IL LXV ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DI ASSISI

di Bruno Barbini

Con l'ingresso del Gonfalone di Assisi, Medaglia d'Oro al Merito Civile, cui un reparto in armi al comando del M.llo Vitale Rapone rendeva gli onori di rito nel Cimitero Militare Inglese di Rivotorto, dove riposano circa mille militari alleati Caduti in Italia nel corso della II Guerra Mondiale, iniziava la cerimonia per celebrare il 65° Anniversario della Liberazione di Assisi.

Numerose le personalità militari, civili e combattentistiche, purtroppo le rappresentanze scolastiche erano assenti.

Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno – presente nella persona del suo comandante il Generale di Brigata Antonio Di Bello – ha assicurato – attraverso l'attenta regia del Colonnello Alfonso Tempesta, responsabile del complesso cerimoniale, uno svolgimento perfetto del rito. Preziosa la collaborazione per la riuscita della giornata del Tenete Colonnello Pietro Lasaponara e del Capitano de Donno che si sono avvalsi della fattiva ed indispensabile presenza dei Primi Marescialli Armando Acciarini e Roberto Pettirossi.

Le forze Armate sul territorio erano rappresentate dal Luogotenente Dr. Domenico Di Mascio comandante la locale tenenza delle G. di F. e dal M.A.S.U.P.S. Bruno Versace Comandante la Stazione Carabinieri di Assisi

Tra i presenti oltre all'ambita presenza del Generale di Corpo d'Armata Franco Caldari, quella della Signora Loredana Cianchetta Veneziano (figlia del Generale Romeo Cianchetta – mitica figura nel mondo dei veterani di guerra – vedova dell'immaturamente scomparso Generale carrista Carlo Veneziano) Vice Presidente Vicaria della Fondazione legata all'A.N.M.I.G.; del Generale dei Carabinieri Avv. Antonio Cornacchia e del Generale dell'Aeronautica Francesco Tofi, Presidente del Comitato per le onoranze ai Caduti sepolti nel cimitero inglese di Rivotorto.

Intanto la Banda Musicale di Rivotorto intonava l'Inno del Piave. Il Generale Tofi – nel corso della celebrazione – ha pronunciato una breve allocuzione di saluto all'indirizzo del rappresentante

l'Ambasciatore d'Inghilterra il Capitano di Fregata Sir Sean M. Steeds.

Tanta la folla, tante le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'Arma, numerosi i generosi concittadini – provenienti da ogni parte della municipalità che hanno o che avrebbero "adottato" la tomba di un Caduto sepolto nell'ormai "nostro" Cimitero di Guerra.

Comunque una particolare valenza ha assunto la presenza dell'eroico paracadutista Aldo Morosi che, nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, paracadutato alle spalle delle FF.AA. Tedesche rimase nella zona a confine tra le Marche e la Romagna dove compì numerose azioni di sabotaggio infliggendo al nemico gravi danni al materiale logistico e d'armamento.

Rientrava nelle linee alleate con un gruppo di prigionieri tedeschi!

E' seguita la deposizione di una corona d'alloro da parte della municipalità o di un'altra di fiori da parte del Capitano di Fregata (per chi non lo sapesse il grado corrisponde a colonnello! N.d.A.) Sir M. Sean M. Steeds, subito dopo lo stesso ha pronunciato un breve indirizzo di saluto e di ringraziamento e reso un doveroso omaggio ai Caduti a nome del Governo inglese e delle FF.AA. britanniche, quindi, dopo la benedizione dei tumuli da parte del Vice Parroco di Rivotorto Padre Arcangelo Colini OFMC, commosso e partecipe il Sindaco di Assisi Dr. Ing. Claudio Ricci ha preso la parola.

Ha rivolto subito accorate espressioni di partecipe cordoglio ai famigliari del pilota tenente Desmond Ibotson – i cui resti rinvenuti a Castelnuovo sono stati qui tumulati, giunti qui dalla lontanissima Australia; è seguito subito un caloroso saluto agli intervenuti scusandosi di non essere in grado di farlo nominalmente date le tanto ambite presenze tuttavia ha sottolineato la corale presenza della Giunta e di tanti numerosi Amministratori ed un grazie riconoscente al Colonnello Alfonso Tempesta ed all'Assessore Franco Brunozi per la superba riuscita della solenne manifestazione; al termine della parte protocollare del suo intervento il Sindaco Ricci ha sottolineato come:

"Il secolare Spirito di Assisi che qui avvolge e custodisce, le tombe di tanti giovani che, in questo Campo Santo, riposano e ci ispirano i valori della liberazione d'Assisi, d'Italia e del Mondo. Oggi, forse, ricordiamo NON una ma TRE liberazioni. La prima, la liberazione dalla guerra. Noi più giovani forse non ci rendiamo conto del sublime valore di vivere la vita nella pace, potendo sognare il nostro futuro, utilizzando ogni migliore energia per fare. Il pensiero va a quelli che "persero la vita per la pace" e per quelli che oggi sono – a rischio – impegnati in missioni di sicurezza (...). La seconda liberazione è dal disprezzo della democrazia e di tutte le dittature. In quei giorni nasceva in Italia, e nel Mondo, la consapevolezza che gli Uomini dovevano, insieme, in modo democratico, "decidere il proprio futuro", e per questo pensarono di riconoscere alcuni beni culturali Patrimonio di tutta l'Umanità. Infine, avvicinandosi alla conclusione il Sindaco sottolineava come la terza liberazione è dalla "ideologia della razza"; con la liberazione degli Ebrei, Ebrei che Assisi seppe accogliere con amore e coraggio gesti che sono stati insigniti dalla Medaglia d'Oro al Merito Civile (...). Auspico che il ricordo della liberazione si trasformi in "Rinnovato Impegno". Il ricordo DEVE essere per noi NON una DATA ma una energia creatrice per diventare Migliori oggi, adesso, senza demandare ad altri ciò che possiamo fare noi per il bene. Spero che la liberazione divenga una realtà per tutti gli uomini che, anche vicino a noi, vivono la sofferenza".

VISCONTI

CENTRO  TIM

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

BENVENUTO DR. GUARINO!

La Redazione mi ha dato il gradito incarico di dare il benvenuto nel mondo qualificante (anche se purtroppo ristretto!) della stampa sul territorio al Dr. Francesco Guarino chiamato su unanime designazione del Consiglio Direttivo della plurisecolare Accademia Properziana a dirigere il quadrimestrale SUBASIO.

Il mio direttore, il rag. Bruno Barbini mi ha deputato al gradito incarico solamente perché ormai, con il progredire degli anni sono il più anziano per età e forse per professione... il mio debutto ufficiale?

Settembre 1939... appena 70 anni di lavoro gradito e faticoso sul territorio.

Ho ribadito "sul territorio" perché il Prof. Francesco Guarino nel presentarsi ai suoi lettori che sono i soci dell'Accademia ha precisato che nella Rivista verranno trattati seppure a livello di cultura e di ricerca argomenti legati comunque ad Assisi ed al suo territorio: si potrà arrivare in Messico ed in Giappone in Africa come in Russia senza interrompere il prezioso "fil rouge" che unisce la nostra città al mondo intero.

Il Prof. Francesco Guarino è laureato in lettere moderne, ha svolto la sua carriera negli archivi universitari e di Stato e presso il Ministero per i beni culturali. E' socio di alcune prestigiose Accademie umbre ed è autore di numerose pubblicazioni sul territorio dove in ottima sintesi tra forma, ricerca, novità, facilità di approccio ha illustrato mondi e momenti della nostra terra scoprendo o rinnovando la conoscenza, di momenti e di siti preziosi già caduti nel dimenticatoio.

E' stato mio successore nella carica di Segretario Generale dell'Accademia, carica che attualmente è ricoperta dal Cav. Gianfranco Chiappini.

Responsabile della "classe" per il Giornalismo, l'informazione, il teatro ect ect. è stato insieme a pochi altri accademici, tra i quali c'è chi scrive questa nota, fondatore della rivista che oggi in pieno merito culturale e giornalistico e senza improvvisazioni, va a dirigere.

AUGURI e RALLEGRAMENTI... il mio Direttore, che ha lasciato l'incarico di darle il benvenuto, mi "ordina" di dirle che le pagine de "Il Rubino" sono sempre aperte ai suoi scritti e alle sue ricerche.

Aldo Calzolari

UNA ERRATA CORRIGE ED UNA RIBEVUTA

Lo scorso numero – in questa rubrica – fu pubblicata la fotografia che segue per illustrare l'articolo INCONTRI CULTURALI D'ALTRI TEMPI.

In fase di composizione la sequenza dei nomi delle persone si "attorcina": ecco chi sono o, meglio, chi siamo!

Da sinistra: La gentile Signora Maria che versa il caffè al Prof. Francesco

Prosperi; seduto – a seguire – il Dr. Francesco S. Sergiacomi Presidente dell'Accademia Properziana; poi in piedi il Prof. Paolo Biffis Segretario Generale dell'Accademia e Direttore



Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

degli "ATTI" del Sodalizio; infine seduto chi scrive queste notarelle responsabile – in quei tempi! – della "classe" giornalismo, informazione, teatro ect ect.

Poi ecco la "ribevuta" sull'articolo che riguardava alcuni aspetti del Kalendimaggio...

Il mio direttore mi ha passato cortesemente in lettura una sintetica – ancorché puntuale ed esaustiva – relazione dovuta al Dr. Raffaele d'Amato sul Kalendimaggio in generale e sul Kalendimaggio di Assisi.

L'autore che si qualifica "storico militare e del costume antico" al termine della breve relazione, che tuttavia spazia, in relazione alla nostra festa, attraverso un paio, abbondante, di secoli, conclude con il lamentare l'esclusione dal corteo di Parte de Sopra (i Mammoni) dei rappresentanti del "Sovrano Ordine dei Mammoni Birichini".

Scrive il Dr. D'Amato:

"Ed ecco che l'emarginazione continua ancora oggi. Nel bellissimo Kalendimaggio 2009 i goliardi veri interpreti dello spirito medioevale – pur presenti non sono stati inseriti in alcuno dei cortei: hanno mostrato le loro maschere con una fugace apparizione, una sfilata improvvisata ed eretica ma piena di vitalità duecentesca. Ed a testimoniare la loro alleanza con la sobrietà e la morigeratezza del medioevo, un cavaliere templare li accompagnava con il suo scudo crocesegnato e diviso dall'enigmatico Beauseant (1) anch'esso escluso fra gli esclusi, perché qualcuno ha detto che i templari erano troppo duecenteschi.

Il Diavolo e l'Acqua Santa, Dio e Mammona, o meglio "Il Sovrano Ordine dei Mammoni Birichini"!"

Ed ecco la "ribevuta" (2).

Sempre nello stesso numero e nel corso della medesima rubrica avevo scritto come in precedenti edizioni erano state escluse alcune formazioni spontanee create da giovani (allora!) che non condividevano gli assunti delle prioranze del momento. Ho ricordato Sandro Mercurelli (scomparso anzitempo!) colonna portante di Parte de Sopra (diventerà un affermato legale e dirigente regionale del PCI).

Prospero Calzolari (oggi noto pediatra e autorevole studioso, a livello accademico, del medioevo) e Renato Rea, versatile attore semiprofessionista e fondatore insieme a Domenico Mecatti, Filiberto Starnini e lo stesso Prospero Calzolari di TEATRO UNO (3).

Franco Caldari... ampiamente e meritamente illustrato nell'articolo in narrativa. Nel Kalendimaggio 2009 l'esclusione è toccata al "Sovrano Ordine dei Mammoni Birichini".

Purtroppo lo stendardo ed il grado di guerra dei Templari è servito a poco... durante le manifestazioni del Kalendimaggio conta solamente la volontà del Priore di Parte... una specie di dittatura... democratica.

Mi sorge un dubbio: che ai MAMMONI, sanguigni, pugnaci, aggressivi cultori ed estimatori dell'altra parte del cielo, festaioli (come non andare con il pensiero a Gringoire, a Villon, all'Aretino, a Guittone?) e romantici per quello che basti... "birichini" non piaccia? io li conosco bene, la mia povera moglie era una Mammona e per un Mammona il "birichino" durante un Kalendimaggio si ferma ad interpretare un "frugolino" di tre o quattro anni.

L'ho messa sul faceto, ma di riffe o di raffe, mi creda Dr. D'Amato che, per un Mammona, come per un Partaiolo de Parte de Sotto, un "ribaldo" potrebbe passare, anche un paltoniere, ma un "Birichino" no.

Che diamine!

Aldo Calzolari

(1) – Beausant! era il grido di guerra dei Templari e lo stendardo dell'Ordine.

(2) – Termine redazionale per indicare il ritornare su un argomento in precedenza già trattato.

(3) - Dopo alcuni anni di brillanti successi per il trasferirsi di alcuni preziosi elementi ebbe a smettere la sua attività.

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Elezioni: si cambia pagina

ANSIDERI: "UNA VITTORIA CHE PREMIA LA CITTÀ INTERA"

Dopo 45 anni di centro-sinistra inizia una nuova epoca per Bastia

E' quella che, senza mezzi termini, si può chiamare un'impresa. Costruita poco a poco e che ha trovato la sua genesi in una campagna

che ha avuto inizio nel lontano 1964 e che si è conclusa il 22 giugno, con una consistente vittoria (55,76 %) delle liste di centrodestra (Popolo della

libertà, Ansideri Sindaco, Cambiamo Bastia e Giovani Bastioli), appoggiate dalla lista civica di Rosella Aristei.

Sentiamo subito il principale protagonista: "E' una vittoria che attendevano da tempo – dice Ansideri con euforia – una vittoria che premia non soltanto la mia

squadra, composta di tanti giovani che hanno ritrovato il piacere della politica, ma che va a premiare un'intera comunità che sentiva ormai latente la necessità di una svolta. Un cambiamento che imprime forza e speranza ad un territorio che da diverso tempo aveva perduto lo scettro del primato.

Lavoreremo non soltanto per ridare un'immagine a Bastia, oggi logorata, ma per creare nuove prospettive di sviluppo in ogni settore, dalla sicurezza alla viabilità, dall'urbanistica al commercio, dallo sviluppo economico al sociale, dalla cultura allo sport e al tempo libero. La gente ha chiesto il cambiamento, noi lavoreremo sin da oggi per

questo".

La gente di Bastia, anche di questo si è parlato. Ha dimostrato una forte vivacità, già espressa nelle consultazioni del 6 e 7 giugno, subito dopo la notizia che si sarebbe passati al ballottaggio, e che è continuata sino al suo apice, toccato nella serata finale, con i festeggiamenti in piazza, un luogo da tempo dimenticato e che d'incanto sembra aver riassunto, dopo anni di torpore, colore e fascino.

Al fianco di Ansideri, in questa battaglia che non ha conosciuto soste, vi è Rosella Aristei, la signora indiscussa della politica cittadina che da ormai cinque anni si è impegnata nel rompere l'incantesimo di un centrosinistra che negli ultimi tempi ha mostrato diversi sintomi di stanchezza: "Adesso – dice l'Aristei – il principale obiettivo politico delle liste civiche è stato raggiunto: quello di mettere definitivamente in pensione una linea politica ed amministrativa che per Bastia ha significato dolorosi ritardi. Da questo momento si riparte per fornire alla città l'energia necessaria per risorgere".

Antonio Criscuolo, il candidato sindaco del centrosinistra si è dovuto accontentare del 44,24 %, sostenuto da Rifondazione Comunista, Sinistra e Libertà, Partito Democratico, Italia dei Valori e Criscuolo per Bastia, oltre all'apparentamento con i Comunisti Italiani di Giuseppe

Mascio. "Non è il momento di fare le analisi – ha dichiarato a caldo ma con serenità Antonio Criscuolo – Quello che in questo



momento mi sento di dire che voglio ringraziare tutti quelli che mi hanno sostenuto e che hanno creduto in me e nelle proposte che ho portato avanti. Per il resto voglio rivolgere al nuovo sindaco gli auguri per il suo mandato".

Stefano Ansideri, ha 55 anni ed è bastiolo da sempre. E'



elettorale appassionata e ricca di colpi di scena, di botta e risposta, persino di bordate ravvicinate che hanno scosso non soltanto i candidati ma un'intera città, risorta – e non è un dato di poco conto - sotto il profilo della partecipazione. Così, Stefano Ansideri è il nuovo



sindaco di Bastia Umbra. E non è tutto: è l'uomo che è riuscito, dopo ben quarantacinque anni, ad interrompere il governo di centrosinistra, una egemonia

sociale, dalla cultura allo sport e al tempo libero. La gente ha chiesto il cambiamento, noi lavoreremo sin da oggi per



sposato, ha due figli, ed ha partecipato sin da giovanissimo alla vita sociale e culturale della città. E' consulente del lavoro ed ha ricoperto importanti incarichi all'interno dell'ordine

SANTUCCI
Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

TRATTORIA CAMERE
Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Atelier
camicie su misura

S. Maria degli Angeli - Via Patrono d'Italia 29/e

professionale provinciale, sino a diventarne presidente nel 2002, continuando il suo impegno nel settore anche a livello regionale e nazionale. Hobby: jogging e cucina, nei pochi momenti liberi.

Le operazioni di voto si sono svolte con regolarità nei ventidue seggi del territorio comunale, anche se la percentuale di

votanti registrata è tra le più basse degli ultimi anni (72,87 %). La novità del ballottaggio non dovrebbe essere annoverata tra le cause di tale diminuzione. Hanno votato 11.971 cittadini su un totale di 16.428 elettori, le schede bianche sono state 77, le nulle 115. A Stefano Ansideri sono stati assegnati 6.568 voti, ad Antonio Criscuolo 5.212.

Le preferenze dei candidati per ogni lista

Popolo della Libertà: FRATELLINI FRANCESCO 90; BACCHI MARINA 22; BAGNETTI ANTONIO 100; BRATTI GIOVANNI 37; CACCINELLI MARCO 75; CAIROLI JACOPO 121; GAREGGIA FABIOLA 22; LIVIERI LUCA 188; LONGETTI FILIPPO 133; MASCI FABRIZIO 52; MENCARELLI ANTONIO 41; MENICONI ROSSANO 10; MORABITO GIULIO 51; MORBIDINI FABIO 97; RASCELLI FEDERICA 16; SANTONI STEFANO 108; SARRITZU MARIA SONI 8; SIENA GIANNI 36; SIMONELLI DAVIDE 88; ZAVOTA MARCO 17.

Ansideri Sindaco: MANTOVANI MARCELLO 254; LILLOCCI ARMANDO 126; AMICO MARINELLA 15; BURCHIELLI FABRIZIO 39; CAPITINI GIANCARLO 8; CHINEA STEFANO 7; COLETTI MARINA 6; CONTINI ANNA RITA 42; DEGLI ESPOSTI CATIA 118; GALLORINI ALFIERO 18; GIULIANI STEFANO 130; MORETTI MARINELLA 116; MORETTINI VALERIA 21; MOZES CLARA 11; RENZINI FABRIZIA 81; ROMANI MARIANO 43; ROSSI FRANCESCO 7; ROSSI MATTEO 32; ROSSI PAOLO 48; TIMI MAURO 89.

Cambiamo Bastia: STANGONI RANIERO 107; AISA MARCO 4; ARISTEI MAURO 12; BASILE ELIO GIUSEPPE 8; BASTIANINI VALTER 5; BROZZI LEONARDO 34; CALZOLARI PROSPERO 50; CANESTRI PAOLO 51; CASCIANELLI LUIGI 54; CINQUEGRANA GIOVANNI 23; DIONIGI STEFANO 10; Malfetta KATIUSCIA 14; PANZOLINI FAUSTO 25; PETTIROSSI LAMBERTO 10; PIRONE ROBERTO 6; POSSATI MATTEO 40; RUITI DANIELE 10; SALA ANNA LISA 9; SCACCIATELLA PAOLO 20; VETTURINI MAURIZIO 19.

Giovani Bastioli: RIDOLFI GIANLUCA 107; CAPPONI MATTEO 17; CECCARELLI IVAN 22; DE NIGRIS FEDERICO 12; FURIANI ELENA 15; GENNARINI LUCA 15; GIUBILEI EDOARDO 20; LONGETTI MATTEO 23; MOCCI MICHAEL 83; MOMI FEDERICA 25; NATALE CARLO 31; PIERMARIA FEDERICO 42; POLVERE LEONARDO 13; RASPA FABRIZIO 91; SCARABATTOLI FRANCESCO 16; SEGATORI FEDERICO 25; SORBO MICHELE 11; TARDIOLI SILVIA 13; TUCCI DONATELLO 2; VETTURINI ELISABETTA 9.

Sinistra per Bastia: CIOTTI LUIGINO 37; ARCANGELI LAMBERTO 2; BIANCHI GIAMPIERO 13; BIANCHINI CLAUDIO 2; BOLLETTA GIORGIO 2; CASO EGIDIO EMILIO 3; CAVALLETTI FRANCESCO 2; CHIACCHIERONI GIUSEPPE 3; COSTANTINI ROLDANA 4; DE SANCTIS MAURIZIO 0; FARABBI ROSSANO 5; GIAMBARIOLI MARIO 5; KARIMIAN BEHZAD 3; LOLLI CARLO 2; PACIOTTI MARCO 11; PICCINI ALESSANDRO 2; PIORICO SILVERIO 1; RICCI ALESSANDRO 3; SCARDAZZA FAUSTO 0; SIBILLA GIUSEPPE 0.

Lista Civica Aristei Rosella: BROZZETTI ADRIANO 65; VLADIMIROVA ELITZA 2; BACHIORRI MARIA 12; BATTENTI ROBERTO 12; BENEDETTI MAURO 4; BIAGIONI ILIA 11; BROCCATELLI FRANCESCO 12; FALOCCI MAURO 3; FALOIA ANTONIO 15; FEFE' FRANCO MARCO 4; FORTEBRACCI MARCO 14; GUIDA DONATO 13; LISTA CARMELA 12; MARINI SABRINA 21; PORPORA LOREDANA 2; PROIETTI FRANCO 29; ROSCINI VITALI

MARIO 12; SALUSTRI FRANCESCA 16; SPORTELLI OTTAVIO 10; VENTURA FRANCO 13.

Comunisti Italiani: NERI PIER LUIGI 2; NERI PIER LUIGI 0; GOMEZ MATIAS EZEQUI 4; GRECO MARIA CHIARA 0; CARPINELLI ROBERTO 0; FERRANTI MONIA 0; FELIGIONI STEFANO 3; PERUGINI UGO 0; DI MAURO SHERRY 0; ROSSI CLAUDIO 0; PELLEGRINI MANUELA 0; CESARETTI MARCO 2; BARTONE ASSUNTA 0; PROCACCI SALVATORE 0; TREPIEDI FULVIO 0.

La Destra: QUACQUARINI LUCIO 26; STANGONI FRANCESCO 7; LOLLINI LANFRANCO 1; VANNONI ELISA 9; OTTAVIANI ELIO 3; PIERINI CLAUDIO 3; CECCHINI MICHELE 10; RAMACCI PAOLA 1; DELL'ANNO MASSIMINO 8; BRIZIOLI SIMONETTA 2; MAUGER DANIEL 2; PETTIROSSI FABIO 7; CALZOLARI ANDREA 1; CALZOLARI ANDREA 2.

Partito Comunista - Rifondazione: ROSSI AMELIA 52; ARCANGELI ANGELO 6; BELLOFATTO MAURIZIO 7; BRANCHINELLI SIMONA 6; CARDINALI JACOPO 8; CATANOSI STEFANIA 11; CESARIO FRANCO 17; DEGLI ESPOSTI ROBERTO 2; GIUSINO FRANCESCA 0; LAVELLI SILVANA 4; MANINI GIAMPIERO 2; MARCHIONNI PIETRO 4; MARINI MAURIZIO 14; MASCI MARCELLO 5; MASSUCCI CARLO 3; PAFFARINI MAURIZIO 16; PAOLINELLI EMILIANO 26; PARMI NADIA 0; SORCI ANGELO 13; ZAMPA PIERO 1.

Sinistra e Libertà: ANTONINI ANTONELLA 14; ASCANI MARIA RITA 17; BIARELLA GIORGIO 11; BOCCALI CLAUDIO 105; BRUNELLI ANDREA 21; DE SANTIS LEONARDO 25; FABRIZI MARCO 26; GABBARELLI FABIO 3; GAUDENZI CLAUDIA 33; GUBBIOTTI PAOLO 23; LUCARELLO MARIA 14; LUNGHI DAMIANO 20; MARANI ANGELICA 3; MELA ILVANA 9; PARRINI MASSIMO 3; PASTORELLI MASSIMO 15; PETTIROSSI ERNESTO 9; ROMETTA ROSSANA 4; TARDIOLI LUIGI 41; VALENTINI PETRIK 6.

AUGURI A SORPRESA PER LA FESTA DEI 50

Con il consenso di papà Angelo e nonna Gianna, Alessandra e Cristina hanno pensato di fare un lieto regalo alla mamma. Sì, perché **Rosella Miccioni** il 28 giugno ha festeggiato in famiglia i suoi primi 50 anni.

La nostra redazione ha accettato di buon grado di rendersi complice e condividere la sorpresa. La signora Rosella che presta servizio da molti anni presso un noto istituto di credito angelano è da tanti clienti conosciuta e stimata per la sua professionalità e cortesia.



Anche da parte nostra i migliori

auguri per questa stagione di mezz'età piena di tanti interessi da coltivare insieme agli affetti profondi e sinceri che tutti i componenti della famiglia le hanno tributato per l'occasione.

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Salvini HAMILTON BREITLING EBERHARD & CO.

gioielleria
-LUPATTELLI-

Tel. 075.8004557
Bastia Umbra
Centro Storico

www.gioiellerialupatelli.it

LOCMAN LORENZ DONNAORO MIKIKO FOSSIL

UN MOMENTO DI SOLIDARIETA' CON GLI "AQUILANI" PROVATI DAL TERREMOTO

L'Associazione "Amici Barbara Micarelli" e le Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino si rendono disponibili ad accogliere un gruppo di persone adulte, dimoranti attualmente nelle tende, nel campo di Collemaggio in Aprilia, per un tempo di "vacanza", dall'8 al 12 luglio 2009.

Esse trascorreranno questi giorni a Santa Maria degli Angeli per una distensione fisica ed un riposo psichico e spirituale, distaccandosi, per poco, dalla loro terra ancora "ballerina" e che rinnova la paura nei piccoli e negli adulti. Con un tale "stacco" si vuole favorire loro di vivere ore serene con delle iniziative organizzate a carattere distensivo, culturale, artistico e religioso nella terra benedetta di Francesco e Chiara, e di Barbara Micarelli loro concittadina.

I membri dell'Associazione vogliono farsi loro vicini, come amici e solidali, nella loro ben nota situazione di precarietà, e anche di forte volontà di ripresa per proiettarsi nel futuro con speranza e coraggio. L'iniziativa è un piccolo gesto dettato da sincero amore fraterno, nello spirito francescano di Madre Micarelli che ispira tutta l'opera dell'Associazione "B. Micarelli", e derivante anche dall'esperienza del terremoto vissuta in Assisi solo da qualche anno. Insieme, e nell'amicizia, il cammino appare meno faticoso e più sicuro.

"L'IMMAGINE DI ASSISI: tra spiritualità e monumentalità"

Una iniziativa della Fondazione Internazionale Assisi, del Sacro Convento e del Consorzio AssisiSi per cercare di superare una presunta dicotomia tra il turismo religioso e quello laico. Il convegno si è tenuto in Assisi, presso la sala stampa del Sacro Convento, sabato 27 giugno sul quale ha relazionato il dottor Giulio De Rita sulla base di uno studio realizzato dal Censis.

Sono stati seguiti due filoni: 1) uno studio sull'immagine televisiva della città; 2) una riflessione sulla sua dimensione monumentale non religiosa, per raccogliere idee su un rilancio e una nuova comunicazione, che non sia in contrapposizione con la specificità religiosa, ma che al contrario possa unirsi e migliorarsi.

Le trasmissioni televisive promosse dal Sacro Convento, tutte di notevole riscontro mediatico (Concerto di Natale, La festa del 4 ottobre, concerto "Nel nome del cuore", ecc...), sembrano in grado di coprire le principali sfaccettature della "vocazione assisana". In questi eventi emerge forte la spiritualità e l'attaccamento alla chiesa, lo spirito di fratellanza, l'amore per il creato, la carità verso i poveri. Forse, però, dal punto di vista della cittadinanza la Assisi laica "scompare" perchè concentrata sui luoghi francescani. Sarebbe allora utile trovare una comunicazione ideale con quella parte della città e del suo intero territorio che restano in ombra.

Lo studio realizzato dal Censis evidenzia che i flussi turistici di questi ultimi anni stentano a decollare anzi c'è una leggera tendenza al negativo. E' vero che la città, il Centro Storico in particolare, sono state interessate da imponenti lavori di ristrutturazione post-sisma, ma oggi, si può riscontrare con soddisfazione che i contenitori (hardware) sono disponibili e qualificati ma che abbisognano, oggi, di contenuti (software). Ed Assisi, non è una città qualunque. Ha necessità di esprimere il meglio di sé attraverso una progettualità diversificata ma che coniughi il rispetto della sua religiosità con attrattive di carattere culturale di alta qualità.

La realtà degli uffici UNESCO rappresentano una grande potenzialità forse ancora da esprimere, la realtà del Lyrick Theatre può ancora crescere, la realtà archeologica Romana e Medievale devono suscitare gli interessi che meritano, la realtà del commercio, dell'artigianato e dei servizi al turista hanno urgente bisogno di crescere e qualificarsi.

Interessanti gli interventi del Custode del Sacro Convento, Padre Giuseppe Piemontese, del dottor Francesco Nizzi, presidente del Consorzio AssisiSi, del dottor Giulio Franceschini, vice-presidente FIA. Vivaci i contributi del pubblico, in verità non numerosi, che hanno tutti sottolineato la necessità di riparlare ancora di questo vitale e importante argomento.

Bruno Barbini

ROTARY – CRESCONO LE "QUOTE ROSA" DEL CLUB DI ASSISI E I "DECORATI" DI PAUL HARRIS FELLOW

In occasione dell'imminente passaggio delle consegne (sabato 20 giugno) tra il Presidente uscente Francesco Rondoni e il Presidente incoming Renato Raschi, sono state ammesse a far parte del club di Assisi due persone di sesso femminile che fanno crescere le "quote rosa del Club" portando a otto su cinquantacinque le rappresentanti del gentil sesso.

Si tratta di due figure professionali distintesi particolarmente nel territorio di riferimento del Club dove hanno offerto prova significativa delle rispettive capacità professionali:

Maria Luisa SCASSELLATI SFORZOLINI, giornalista pubblicista impegnata attualmente nella collaborazione con la testata del quotidiano "Il Messaggero" (redazione di Perugia), dopo esperienze presso il giornale "Roma" di Napoli e, in ambito cinematografico, con la direzione del Teatro Pavone di Perugia e del Teatro Metastasio di Assisi;

Annalisa TARDIOLI, consulente aziendale in comunicazione marketing, laureata in Economia presso l'Ateneo perugino con lusinghiera votazione di 110/110 e lode, specialista in analisi di "benchmarking" e in procedura M.b.O (management by objectives) applicata a realtà aziendali di primaria importanza (Arnoldo Mondadori Editore; AC NIELSEN Italia; ELEA S.p.A Gruppo De Agostini; Fobia srl Focus on brand Image operativa nell'industriosa città di Bastia Umbra, volano dello sviluppo economico nel comprensorio Valle Umbra Nord.).

Con questa immissione di nuova linfa, che si aggiunge alle due altre segnalate nei mesi precedenti di questa feconda annata rotariana, il Club di Assisi conferma la sua vitalità e la doverosa attenzione verso le emergenze che si manifestano nel proprio territorio, rivelando potenzialità di alto profilo, destinate ad accrescere il prestigio del Club che, intanto, ha voluto riconoscere i meriti di alcuni Soci (Carlo Falcinelli, Mario Ferrini, Francesco Frascarelli) concedendo loro la massima onorificenza rotariana "PHF (Paul Harris Fellow)" istituita per perpetuare e diffondere con finalità filantropiche nel mondo la memoria del fondatore del Rotary International.

Pio de Giuli



È tempo di regali!

NUOVO SPAZIO OUTLET

La qualità di sempre a prezzi irripetibili

aXiscucine
by paparelli

Stabilimento e Show Room
Rivoforto di Assisi (Pg)
Tel. 075 8041021
www.axiscucine.it



di Bettona

LA CITTA' DI BETTONA HA INAUGURATO LA SEZIONE ARCHEOLOGICA DEL MUSEO CIVICO

Senza ombra di dubbio l'abbandono dei reperti archeologici nel sottoscala della Pinacoteca Comunale, en plein air e sottoposti agli agenti atmosferici, appartiene ad un passato, forse, remoto e da dimenticare. Oggi la bella città di Bettona ha il suo museo archeologico. E' stato inaugurato il 13 giugno 2009, alle ore 17, alla presenza delle massime autorità civili e culturali locali e regionali. Parole di comprensivo orgoglio sono state indirizzate dal Sindaco Lamberto Marcantonini che non si è sottratto, con onestà intellettuale, di ricordare gli sforzi operati dai suoi predecessori: Mario Marcantonini e Stefano Frascarelli.

Plauso e rallegramenti sono stati rivolti dall'Assessore regionale Silvano Rometti e dal senatore della Repubblica Franco Ascutti. Ha argomentato sulla validità e sulle peculiarità del Museo bettonese la Professoressa Simonetta Stopponi che ha chiamato in causa per meriti ed impegno l'architetto Bruno Gori, il dottor Marco Broncoli e l'archeologa Matelda Albanesi.



Per l'occasione l'Assessore alla Cultura Rosella Lispi ha dichiarato che: 'Tra i pezzi più interessanti della collezione museale figura una magnifica testa di Afrodite rinvenuta nelle proprietà agrarie dei Bianconi e risalente alla media età imperiale, e un ritratto marmoreo dell'imperatore Domiziano, databile agli anni Settanta del I secolo dopo Cristo. Non mancano inoltre esempi di maiolica arcaica e di ceramiche quattrocentesche ascrivibili

alla locale produzione derutense.

La raccolta archeologica esposta comprende diverse tipologie di reperti: terrecotte, ceramiche a vernice, urne e cippi funerari e di confine, testi epigrafici, bolli e sigilli, opere scultoree del periodo tardo ellenistico e marmi di epoca romana, ceramiche e reperti lapidei post-classici.

Una parte cospicua del materiale proviene dalla tomba etrusca di Colle, scoperta nel 1913. Uno dei luoghi di rinvenimento dei reperti è il Fosso del Colle, che nel XIX secolo è stato significativamente ribattezzato "Fosso delle antichità". Molto si deve all'impegno e alla passione di alcuni eruditi locali, che nel corso dell'Ottocento, hanno avviato un'opera di sistemazione, raccolta e conservazione dei reperti archeologici ritrovati nel corso di scavi organizzati, o, assai spesso, in modo occasionale e fortuito. Fra le opere esposte spicca un consistente nucleo di manufatti etruschi: una raccolta, forse la più ricca dell'Umbria antica, di terrecotte architettoniche e diverse teste e parti del corpo scolpite nel marmo bianco.

Forse il sindaco Marcantonini, sollecitato da così lusinghieri giudizi, a margine della bella inaugurazione nel Palazzo Biancalana, ha formulato il legittimo desiderio di poter 'riavere indietro' pezzi che correttamente sono a Perugia e altrove.

Non per spirito polemico, ma semplicemente per la convinzione della bontà della contestualizzazione dei reperti e per arricchire, a motivo di orgoglio della gente di Bettona, il Museo. Forse sottovalutando l'interesse generale della Regione Umbria che necessita di avere un Museo Regionale archeologico dove poter mostrare l'identità antica dell'Umbria, soprattutto quella etrusca e Romana. Comunque si voglia interpretare il desiderio del Sindaco di Bettona, nessuno può

vietare ad un rappresentante eletto dal Popolo di avere una opinione. Che, peraltro, non esclude, eventuali prestiti e donazioni. Di certo nel circuito turistico -culturale di Assisi, il Museo archeologico di Bettona non dispiace e risulta essere un valore aggiunto per Bettona e l'intero territorio.

Giovanni Zavarella

MENO COSTI GRAZIE ALL'INTRODUZIONE DEL VOIP

Anche per l'amministrazione comunale di Bettona il VOIP diventa realtà.

Da qualche settimana infatti la rete tecnologica dell'amministrazione comunale si è arricchita di un nuovo servizio estremamente importante al fine di contenere i costi della macchina pubblica: il VOIP. Questo acronimo (Voice Over IP) sta a significare che la rete Internet viene utilizzata anche per le telefonate. "Tale configurazione - spiega l'assessore allo Sviluppo economico Luca Costantini - porta ad un grande risparmio sulla bolletta finale in quanto con un unico conveniente canone annuale, possiamo sia navigare che parlare. Il Voip è una tecnologia fortemente caldeggiata dal ministero della Funzione pubblica ed in un rapporto dell'Assinform presentato nei giorni scorsi risulta che solo un 15% delle P.A. sia dotata di tale impianto. "Far parte di questo 15% - conclude l'assessore - è per l'amministrazione comunale di Bettona è sicuramente motivo di vanto oltretutto una conferma della bontà della programmazione politico-economica attuata".

L'angolo della Pro-loco TORNA LA SAGRA DELL'OCA

Torna la "Sagra dell'Oca", l'appuntamento più importante dell'estate bettonese. Tutti a Bettona per assaggiare i prodotti che hanno reso famosa questa festa, **a partire dal 31 di luglio per terminare il 9 di agosto**. Gli stands verranno di nuovo allestiti nei "giardini di S. Caterina" sopra le mura etrusche del paese in quell'angolo di centro storico che guarda Perugia. L'evento è di quelli che non si possono perdere, i piatti tipici della nostra Umbria portati in tavola in un clima di festa e amicizia, una nuova occasione per riscoprire questo antico borgo umbro.

Come sempre è la Pro-Loco che si assume l'onere di organizzare



la manifestazione con un impegno e una competenza riconosciuta ormai da tutti. Ma il grande sforzo organizzativo ogni anno è premiato dalla presenza massiccia degli ospiti.

Tutto un paese si mobilita, oltre 100 le

persone necessarie a far funzionare la macchina organizzativa, dal montaggio delle attrezzature, alla cucina al servizio esterno. Si comincia a mangiare, come ogni anno, alle ore 19,30 e nelle due domeniche del 1 e 9 agosto verrà servito anche il pranzo in giardino, dove i posti sono pressoché al coperto.

Per chi vorrà ballare l'appuntamento è in Piazza Cavour, dove si alterneranno vari gruppi musicali. Le novità non mancheranno, nei ritrovati "giardini Preziotti", sempre in pieno centro, verranno organizzati momenti di intrattenimento, musicali o quant'altro, lontani dalla "vivacità" della piazza. Un'occasione quindi per passare una serata estiva in allegria e tranquillità insieme a "quelli della Pro - Loco di Bettona" che continuano a lavorare per promuovere e valorizzare il loro paese.



Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

INFIORATA DEL "CORPUS DOMINI con la partecipazione del Vescovo di Assisi



E' stata la prima volta, così sembra, se la memoria non ci inganna, che il vescovo diocesano abbia partecipato alla processione del "Corpus Domini", particolarmente sentita dai Cannaresi i quali, per l'occasione, allestiscono tappeti floreali, spesso vere opere d'arte, per le vie del paese. Quest'anno mons. Domenico Sorrentino ha aderito all'invito, rivoltogli dal parroco don Maurizio Saba, di presenziare la Celebrazione Eucaristica del 13 giugno e di portare per le vie cittadine l'ostensorio col "Corpus Domini".

La popolazione è stata particolarmente felice della presenza del suo vescovo in questo appuntamento così ricco di fede e tradizione.

"ARTISTI AQUILANI" ALL'INFIORATA DI CANNARA

L'Associazione "Artisti Aquilani onlus", nata dopo il terremoto in Abruzzo dell'aprile scorso per sensibilizzare l'opinione pubblica sui gravi problemi prodotti dal devastante evento, è stata invitata a Cannara in occasione dell'Infiorata che si è svolta il 13 giugno, festa del Corpus Domini. Due ragazze di questa associazione, Monica e Cristina, sono venute nel nostro paese grazie agli infioratori di via Umberto I, in particolare di Assunta Parziani e di Stefano Luzi, infioratori che avevano predisposto un bozzetto dal titolo: "Lo sciame della solidarietà", dedicato appunto alle popolazioni vittime del recente terremoto. Le due artiste hanno proiettato nell'Auditorium "San Sebastiano" un video sulle attività che l'Associazione svolge

BAR

café

GOTHA

L'ARTE DEL BUON CAFFÈ

via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

HOTEL - RISTORANTE

LA TAVOLA ROTONDA

PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

all'interno delle tendopoli e sulle iniziative che porta avanti in Italia e nel mondo. Particolare emozione ha destato in esse la rappresentazione floreale simbolica del sisma e delle sue conseguenze, come anche della rete di solidarietà che annuncia l'imminente ricostruzione.

L'accoglienza è stata sostenuta da Pro Loco, Comune, Osteria "Perbacco" e dal gruppo degli infioratori di via Umberto I.



FESTA DEL VINO A COLLEMANCIO: iniziative e occasioni di svago

La XXXIX edizione della "Festa del Vino" di Collemancio si terrà da mercoledì 1° luglio a domenica 12 luglio 2009. Ricco e interessante il programma predisposto dall'Associazione Culturale "Amici di Collemancio" che ha curato l'organizzazione di questa edizione,



Collemancio, Festa del Vino 1971

con una varietà di proposte che riguardano lo spettacolo, l'arte, il divertimento, la cultura, lo sport, la gastronomia, la musica. In particolare si segnalano: per giovedì 2 luglio alle ore 18, presentazione del libro "Collemancio, un paese si racconta", di

Maria Gabriella Turrioni, sintesi di cultura popolare e folklore di un mondo genuino scomparso; venerdì 3 luglio, alle ore 17,30, la dott. ssa Agnese Tomassetti di Pergola, ma le cui radici familiari sono di Collemancio, presenterà un suo libro per ragazzi dal titolo: "Metti la mia pelliccia", piccole storie dalla parte degli animali. Interessanti



Collemancio, vista dall'alto

il Concorso internazionale del purosangue arabo in Umbria, previsto per i gg. 3 e 4 luglio, e il Raduno regionale delle Lambrette club Umbria, con visita guidata al sito archeologico

di Urvinum Hortense, che avverrà domenica 5 luglio alle ore 12. Parteciperanno a questa edizione anche gli sbandieratori di Assisi (sabato 11 luglio alle ore 16) e la compagnia Balestrieri di Assisi, con spettacolo alle 22 dello stesso giorno). In chiusura della festa, domenica 12 alle ore 8 si terrà il raduno per la corsa podistica e

alle 17 si esibirà in piazza il Concerto cittadino "F. Morlacchi". Spettacoli di ginnastica ritmica e di scuole di ballo, estemporanea di pittura, serate danzanti e, naturalmente, apertura giornaliera della taverna arricchiranno il piacere di trascorrere alcune ore in questo bel borgo antico, circondato da verde intenso e da ginestre odorose. Da segnalare, infine, per sabato 4 luglio alle ore 18, un altro importante appuntamento culturale: si parlerà degli Statuti dei Collemancio del XVI secolo e di vita cittadina durante quel periodo.

MARCO ZERBINI NEO INGEGNERE

Lo scorso 22 maggio, presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Ingegneria, il giovane Marco Zerbini di Cannara, figlio del geom. comunale Stefano Zerbini e della signora Patrizia Fagotti, ha conseguito la laurea specialistica in Ingegneria Civile ottenendo la brillante votazione di 107/110. Il neo ingegnere ha discusso una tesi dal titolo: "Il ruolo dello smorzamento aerodinamico nella risposta sotto vento di edifici alti". Relatrice: la Dott.ssa Ing. Ilaria Venanzi. Congratulazioni ed auguri vivissimi a Marco, che ha coronato così felicemente una carriera di studi nel corso della quale si è sempre distinto per capacità e serio impegno.



ELEZIONI COMUNALI A CANNARA: UN TERREMOTO... SENZA CONSEGUENZE APPARENTI

(Ottaviano Turrioni)

Da più di venti anni a questa parte non s'era mai registrata una partecipazione popolare così numerosa e viva durante il periodo pre-elettorale. Il fervore ha preso corpo soprattutto dopo che ciascuno schieramento ha presentato ufficialmente candidati e programma. La novità più rilevante è stata la seconda lista civica ("Cambia Cannara") guidata dal geom. comunale Osvaldo Casagrande, che è entrata in competizione con l'altra lista civica ("Finalmente Cannara") del rag. Angelo Santegidi, entrambe nel tentativo di vincere sulla "coalizione democratica" del sindaco uscente Giovanna Petrini (formata da PD, IDV, RC), coalizione che sotto aggregazioni e denominazioni diverse governa Cannara, salvo una legislatura, dal 1948 ad oggi. Il risultato della consultazione elettorale è stato sorprendente, in quanto la lista di Casagrande, che veniva accreditata attorno ai 400-450 voti, ne ha invece ottenuti 692, pescando a sinistra ma anche al centro e a destra. Rispetto alle elezioni del 2004, la lista del sindaco Petrini (allora 1533 voti) e quella di Rifondazione comunista (354), oggi unite in un'unica formazione, hanno perduto 687 voti; in lieve calo anche la lista Santegidi (da 863 a 837). Su un totale di 2729 voti validi, le due liste perdenti hanno raggiunto complessivamente il 56,02%, mentre la "Coalizione democratica" ha avuto il 43,9%. Un terremoto dalle



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

**FARMACI da BANCO
OMEOPATIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

Punto Verde
Di Cannelli Vittorio



- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535

conseguenze dirompenti, se le due liste antagoniste alla maggioranza consiliare avessero unito le forze come è accaduto in altre città e paesi umbri. Così non è stato, e dunque Giovanna Petrini resta confermata alla carica di primo cittadino di Cannara.

Abbiamo chiesto ai tre candidati sindaco una loro valutazione sulle recenti elezioni comunali. Ecco il loro pensiero.

GIOVANNA PETRINI, SINDACO RICONFERMATO, LISTA "COALIZIONE DEMOCRATICA"

Desidero innanzitutto ringraziare a nome mio e di Coalizione Democratica Cannara che ha sostenuto la mia candidatura a Sindaco, gli elettori e le elettrici di Cannara che con il loro consenso mi hanno permesso di essere per altri cinque anni il primo cittadino di questo nostro amato paese.

Al termine di una campagna elettorale lunga e faticosa, ma sicuramente entusiasmante e densa di soddisfazioni, il risultato ottenuto dalla lista di centrosinistra sostenuta dal Partito Democratico, dall'Italia dei Valori e da Rifondazione Comunista, premia il buon lavoro svolto nel quinquennio precedente e ci consegna un'importante responsabilità in relazione al programma elettorale che abbiamo sottoposto ai cittadini, programma ambizioso ma fattibile, non un libro dei sogni ma una programmazione strategica con accanto le risorse economiche per realizzarlo, in quanto i cittadini stessi ci hanno affidato con il voto il loro futuro.

Nella consapevolezza di aver riportato, anche in considerazione dell'andamento del voto amministrativo in altre realtà dell'Umbria, un risultato straordinario, stiamo già lavorando per realizzare ciò che la comunità cannarese si attende da un'Amministrazione Comunale che coniuga novità ed esperienza, giovani e donne che mettono tempo e competenze a disposizione della collettività.

Nel corso della campagna elettorale abbiamo parlato di programmi e di obiettivi per Cannara: di sviluppo economico, di pianificazione, di energie rinnovabili, di associazioni, di grandi infrastrutture, di superamento del *digital divide*, di riorganizzazione della macchina amministrativa, di ambiente, di politiche sociali e promozione legata ai beni culturali di cui siamo ricchi: queste le tematiche su cui ci siamo confrontati con i cittadini e sulle quali abbiamo ottenuto la fiducia, niente insulti o mistificazioni della realtà né plateali bugie.

Nei primi mesi di amministrazione le energie si concentreranno sugli strumenti di pianificazione: Piano Regolatore, Piano del Commercio, Protocollo d'Intesa per la realizzazione della variante stradale al centro abitato di Cannara e realizzazione del secondo Ponte sul Fiume Topino, riorganizzazione uffici comunali, energie rinnovabili, promozione turistico-culturale.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito all'affermazione di Coalizione Democratica e mi impegno ad essere il Sindaco di tutti, come del resto ho già dimostrato di essere nei cinque anni passati, ed inoltre mi impegno insieme ai Consiglieri Comunali ed alla Giunta a stabilire degli incontri periodici con la cittadinanza per un confronto aperto sulle questioni di interesse generale.

Il nostro impegno per Cannara è perché Cannara ci sta a cuore, l'abbiamo dimostrato e lavoreremo affinché Cannara possa continuare a crescere ed essere sempre più punto di eccellenza nella nostra Regione.

ANGELO SANTEGIDI, LISTA "FINALMENTE CANNARA"

A distanza di due settimane dal voto per le amministrative, fare una analisi ponderata dell'esito elettorale è estremamente importante soprattutto per quanto riguarda le scelte future. Dal mio punto di vista il risultato deve essere esaminato secondo due chiavi di lettura, personale e politica.

Dal punto di vista personale, quale candidato sindaco, ritengo doveroso assumermi la responsabilità del risultato, che non ha premiato la lista da me rappresentata, nonostante l'impegno profuso e la bontà del programma nel suo insieme; le idee, i progetti e le nostre proposte non sono state recepite o forse non concretamente valutate dall'elettorato.

Certo, la distanza da colmare in voti rispetto al 2004 era consistente (670), e per vincere dovevamo contare su un massiccio voto di protesta nei confronti dell'amministrazione uscente, questo non si è verificato o quantomeno non si è concretizzato in favore della nostra lista. La parziale riconferma del risultato del 2004 non mi soddisfa, in quanto l'obiettivo secondario, se non vincenti nella tornata elettorale, era almeno di incrementare il risultato precedente. Non

aver ottenuto questo, deve essere fonte di riflessione per le azioni future, per le scelte che dovranno essere fatte e per le strategie da porre in campo. Probabilmente l'elettorato cannarese vuole persone nuove per le amministrative, quindi invito già da adesso chi vuole partecipare alla preparazione del futuro a farsi avanti e a dare da subito il suo contributo di idee e proposte, ma soprattutto ad impegnarsi in prima persona per il bene comune.

Dal punto di vista politico non posso che essere soddisfatto. Il PDL, mio partito di riferimento, è il primo partito a Cannara, un risultato che fino a qualche anno fa nessuno avrebbe immaginato. La flessione del PD a Cannara, come in altri comuni, è il segnale che finalmente le cose stanno cambiando anche in Umbria. Il risultato elettorale della lista PD di Cannara parla chiaramente: pur vincendo, non rappresenta la maggioranza del nostro elettorato, e questo non si era mai verificato fino ad oggi.

È vero, vi è una terza lista, ma questo era accaduto anche cinque anni prima, però avevano conservato la maggioranza assoluta. Ora starà alla nostra capacità di fare opposizione, alla capacità di rendere partecipe la cittadinanza di ciò che accade in Consiglio Comunale e nell'amministrazione dell'ente, di portare avanti progetti concreti per Cannara, sui quali l'amministrazione in carica dovrà decidere e rispondere. Siamo a disposizione di tutti i cittadini per portare la loro voce in Consiglio Comunale, ma chiedo anche ai nostri elettori di presenziare alle assemblee per capire cosa significa essere "la minoranza".

Dovremo anche confrontarci con il 2° gruppo di minoranza presente in Consiglio, capire se sarà possibile portare in assemblea proposte in sinergia, sviluppare percorsi, nel rispetto delle proprie identità, in vista di nuovi scenari politici.

Nessuno di noi può prevedere il futuro, ma una cosa è certa: si può influire su di esso con le nostre azioni.

La storia ci dice che prendere atto degli errori commessi è la base di partenza affinché non se ne commettano ancora nel futuro.

OSVALDO CASAGRANDE, LISTA CAMBIA CANNARA

Il risultato ottenuto dalla Lista Civica "Cambia Cannara", ormai per unanimi e manifestati pareri, è stato obiettivamente straordinario, in quanto è maturato nelle seguenti condizioni:

1) Una lista di candidati, alcuni senza precedenti rapporti gli uni con gli altri, costituita appena trentacinque giorni prima delle elezioni;
2) Una campagna elettorale fatta in trenta giorni, senza l'appoggio di alcun partito politico, ma con grande entusiasmo, con metodi diretti di comunicazione e pubblicizzazione dei candidati e del programma, quest'ultimo molto aderente alla realtà e pertinente alle reali esigenze e possibilità di realizzazione;

3) Alcuni "metodi" adottati dalla lista nella comunicazione e pubblicizzazione dei candidati e del programma sono stati oggetto di successiva copiatura da parte delle altre due liste concorrenti (vedi "foto" dei candidati ed alcuni punti del programma...). Alla luce della campagna elettorale svolta e del risultato ottenuto, dei consensi ed apprezzamenti acquisiti singolarmente e per la Lista Civica, durante e soprattutto dopo l'elezione del 7 giugno 2009 da parte di cittadini, cannarese e non, di ogni estrazione e tendenza politica, il sottoscritto può formulare le seguenti considerazioni e valutazioni:

Il progetto complessivo di cambiamento e di progresso della città proposto dalla mia lista, nato da un sentimento personale di attaccamento alla città in cui sono nato e vissuto, di passione per i destini della stessa e dell'ambiente socio-culturale ed economico in cui vivranno i nostri figli, è stato volutamente caratterizzato dall'eliminazione di ogni vincolo o legame da parte di forze esterne, quali partiti o gruppi di potere di vario genere, che avessero potuto in qualche modo condizionarlo, e tale percorso è stato condiviso dai candidati in modo consapevole e determinato.

Questa linea guida ha trovato terreno fertile e crescente apprezzamento



· AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
· CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

in tanti cittadini cannaresi, sfiduciati per un'Amministrazione incurante dei reali problemi della comunità; altri non hanno potuto avere tempestiva conoscenza ed esplicazione della proposta; altri ancora sono stati "opportunamente fuorviati" dalla campagna elettorale concorrente.

Ciò che ha favorevolmente colpito sono stati un interesse nuovo e più diretto dei cannaresi nella partecipazione alla contesa elettorale ed una passione rinnovata e crescente nella valutazione delle problematiche sollevate, nonché delle soluzioni proposte, uniti ad una chiarezza espressiva, diretta, non ammantata di politichese.

Ci tengo a rilevare che il sottoscritto, unitamente agli altri componenti della lista, ha tenuto sempre in prima considerazione il destino di ogni nostro concittadino, soprattutto in relazione a lavoro, occupazione, benessere, serenità familiare, rispetto dei diritti con l'obbligo dei doveri.

Per quanto riguarda il destino della lista che rappresento, dico con convinzione che il cammino sarà comprensibilmente arduo, ma la strada è segnata; una battaglia è persa, ma la lotta per il cambiamento a Cannara è appena iniziata e proseguirà, con o senza il sottoscritto, nel nome dei valori condivisi e condivisibili su cui dovrà basarsi il progresso di Cannara e del suo Territorio: *"Unità, uguaglianza e pari dignità di tutti i cittadini; educazione, onestà e rispetto reciproco; istituzioni-guida costante in tale processo"*.

La via è ampia ed aperta a tutti; vi dovranno necessariamente convergere le migliori energie ed intelligenze, ma le condizioni non ammettono deroghe, se si vogliono raggiungere reali obiettivi di cambiamento e di progresso. Per i nostri figli.

SUCCESSO DEGLI ATLETI DELLA PALESTRA C.T.F. AI CAMPIONATI ITALIANI

Si sono svolti ad Arezzo i campionati italiani di Karate per le categorie Cadetti-Juniore-Seniores, nella specialità del Kata e del Kumite.

La competizione si è svolta su sei tatami (quadrati di gara), data la numerosa affluenza di atleti. Importante anche la presenza di un cospicuo e partecipe pubblico, che ha seguito con interesse lo svolgersi del campionato. Ottimi risultati per gli atleti della Palestra C.T.F. di Santa Maria degli Angeli del presidente ingegner Stefano Roscini che hanno riportato due podi su soli quattro partecipanti alla gara.

Il migliore risultato è stato ottenuto da Darco Albanesi, passato da quest'anno nella categoria superiore (da cadetti a Juniores), superando le eliminatorie e semifinali brillantemente e cedendo in finale, più psicologicamente che tecnicamente. L'atleta ha dimostrato una notevole crescita agonistica, raggiungendo questo importante gradino del podio che alimenta la fiducia in una futura convocazione nazionale. Davide Gatti neo Karateka, solo cintura gialla/arancio, ha conquistato la medaglia di bronzo.

L'atleta - ci è detto dal maestro Simone Cipiciani e Simona Ricci - ha affrontato un avversario dopo l'altro con caparbia e determinazione mettendo in pratica tutto il bagaglio di tecniche finora acquisite. Viene sconfitto in semifinale per una mancanza di esperienza che lo porta a non valutare il tempo dell'incontro e a non ascoltare le indicazioni del coach. Niente di fatto per Federico Belloni, sfavorito da un sorteggio che lo ha visto subito scontrarsi con un atleta azzurro, seppure abbia dimostrato carattere e voglia di vincere. Nessun risultato neanche per Cristian Alesi che, seppur in fase di crescita agonistica, non ha creduto fino in fondo nelle sue potenzialità. Soddisfatto nel complesso il Maestro Simone Cipiciani, dato l'esito per lo più positivo dei suoi atleti, grazie ad un efficace e sempre attuale metodo di allenamento.

Gara di Kick Boxing a Livorno.

Si è svolta a Livorno la Maratona Open di Kick Boxing (3 fase selezione nazionale azzurra F.K.B.I.) della WTKA. Buona l'affluenza di pubblico visto il gran caldo. La palestra CTF di Santa Maria degli Anelli vi ha partecipato nelle specialità del Light contact e della light Kick. Ottima la prova dei ragazzi sotto la guida del M° De Stefano Biagio che riportano in sede 3 ori, 2 argenti e un bronzo. Quindi buona prova di Samuele Properzi nel light contact -75 kg, di Fiordalisi Jacopo bronzo nel light contact e oro nella kick light +60 kg, di Andrea Felicella oro nel light contact cadetti e oro nella kick light cadetti +65 e infine ottima la stagione sportiva del M° De Stefano Biagio con un oro a Livorno, la partecipazione con la nazionale azzurra agli ultimi mondiali WKA ad Orlando in Florida e il secondo posto al World Kung Fu Championship.

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



ORTO

Semina, ogni 20-30 giorni, di lattuga, cicoria, sedano ed erbe. Trapiantate cavolo cappuccio e lattuga, seminate il mese precedente.

Man mano che le piante di pomodoro rampicante crescono, legate i germogli

ai sostegni e togliete quei germogli che nascono lungo il tronco principale.

FRUTTETO

Eseguite le cimature agli agrumi, affinché non perdano il naturale portamento. Non irrorate con insetticidi la frutta che sta per maturare; una volta ottenuto il raccolto, procederete la lotta biologica contro il ragnetto rosso.

GIARDINO

In questo mese, anche le piante d'appartamento si possono portare fuori, importante è tenerle all'ombra, così che la pianta possa cancellare i danni subiti al proprio fogliare nei mesi invernali. Si potano i gerani e i rami recisi si possono usare come talee per ottenere nuove piante.

Si continua a tosare i pratini ogni 10-12 giorni, e annaffiarli preferibilmente nelle tarde ore serali.

CAMPO

"Confidor" su colture orticole

AFIDI

Numerose sono le specie che attaccano le orticole. Infestano le colture nei primi stadi di sviluppo provocando il deperimento della vegetazione e l'aborto dei fiori. Nella loro attività parassitaria provocano inoltre l'emissione di abbondante melata e successivo sviluppo di fumaggine.

ALEURODIDI

Recentemente hanno assunto particolare importanza anche gli aleurodidi, noti impropriamente come mosche bianche (Trialeurodes vaporariorum e Bemisia tabaci), soprattutto a carico delle coltivazioni in serra.

Afidi ed aleurodidi sono i principali vettori di virus.

Scheda Tecnica	
Composizione	Imidacloprid 17,8% (=200 g/l)
Formulazione	Concentrato solubile
Classificazione	Non classificato
Registrazione Min. San.	N. 8987 del 11/11/1996
Confezioni	250 ml - 1 litro

Tempo di carenza		Altre colture autorizzate	
Pomodoro	7 giorni	Pomacee	
Peperone	7 giorni	Drupacee	
Melanzana	7 giorni	Agrumi	
Cocomero	7 giorni	Patata	
Melone	7 giorni	Tabacco	
		Floreali e Ornamentali	

Per informazioni rivolgersi: Centralino 075 59751
Servizio AMUA Tel. 075 5975246 - 075 5975260 - 075 5975283
e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it
Sig. Mario Gambelunghie
Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467

TENUTE SAN CLEMENTE®

PRODUZIONE VINI DOC E DOCG MONTEFALCO

Loc. Polzella - Montefalco
www.tenutesanclemente.com

R E C A N T O

RESTAURANT



*Hotel
&
Resort*

*Wedding
&
Banqueting*



*Recanto
Restaurant*



VALLE DI ASSISI
HOTEL & RESORT

Aperto dal martedì alla domenica anche a pranzo

*Località Tordandrea di Assisi
Per info e prenotazioni tel. 075 8044 472 info@vallediassisi.com
www.vallediassisi.com*